

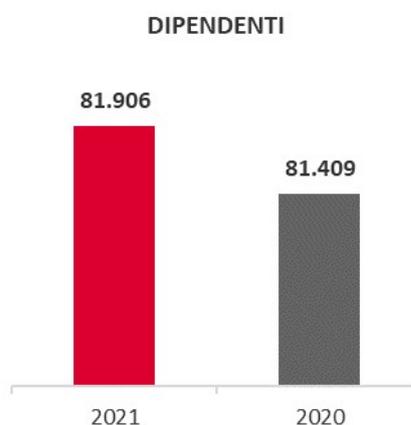
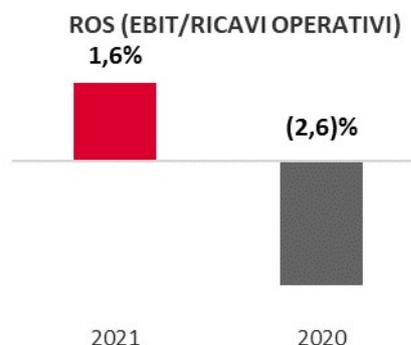


**GRUPPO FS ITALIANE E FERROVIE DELLO
STATO ITALIANE SPA
DOCUMENTO DI SINTESI FINANZIARIA
ANNUALE 2021**

INDICE

| | |
|---|----------|
| GRUPPO FS ITALIANE E FERROVIE DELLO STATO ITALIANE SPA | |
| DOCUMENTO DI SINTESI FINANZIARIA ANNUALE 2021 | 1 |
| Risultati consolidati | 3 |
| Performance economiche e finanziarie del gruppo | 4 |
| Investimenti | 14 |
| Performance economiche e finanziarie dei settori operativi | 16 |
| Performance economiche e finanziarie di Ferrovie dello Stato Italiane SpA | 27 |
| Prospetti contabili consolidati | 30 |
| Prospetti contabili di Ferrovie dello Stato Italiane SpA | 36 |
| Informativa per settore di attività del Gruppo | 42 |

Risultati consolidati



■ 2021 ■ 2020

valori in milioni di euro

| Principali dati economici, patrimoniali e finanziari | 2021 | 2020 | Variazione | % |
|---|-------------------|-------------------|-------------------|----------|
| Ricavi operativi | 12.154 | 10.837 | 1.317 | 12,2 |
| Costi operativi | (10.266) | (9.204) | (1.062) | (11,5) |
| Margine operativo lordo (EBITDA) | 1.888 | 1.633 | 255 | 15,6 |
| Risultato operativo (EBIT) | 193 | (278) | 471 | 169,6 |
| Risultato netto | 193 | (562) | 755 | 134,4 |
| | 31.12.2021 | 31.12.2020 | Variazione | % |
| Capitale investito netto (CIN) | 50.437 | 50.316 | 121 | 0,2 |
| Mezzi propri (MP) | 41.550 | 41.423 | 127 | 0,3 |
| Posizione finanziaria netta (PFN) | 8.887 | 8.893 | (6) | (0,1) |
| PFN/MP | 0,21 | 0,21 | | |
| Investimenti dell'esercizio | 9.976 | 6.693 | 3.283 | 49,1 |
| Flusso di cassa complessivo generato/(assorbito) nell'esercizio | 850 | (276) | 1.126 | >200% |

Performance economiche e finanziarie del gruppo

Premessa

Al fine di illustrare i risultati economico-patrimoniali e finanziari del Gruppo sono stati predisposti schemi riclassificati di stato patrimoniale e conto economico, come rappresentati nelle pagine seguenti, che integrano quelli specificamente previsti dai principi contabili IFRS-UE adottati dal Gruppo FS Italiane. Tali schemi riclassificati contengono infatti indicatori di performance che il management ha considerato utili nel corso dell'anno ai fini del monitoraggio dell'andamento del Gruppo stesso, nonché rappresentativi dei risultati economico-finanziari prodotti dai business. I metodi utilizzati per la costruzione di tali indicatori sono riproposti quindi anche nell'analisi sottostante al fine di rendere intellegibile il commento dell'andamento economico e finanziario 2021 del Gruppo.

Conto Economico Consolidato

valori in milioni di euro

| | 2021 | 2020 | Variazione | % |
|---|-----------------|----------------|----------------|-------------|
| RICAVI OPERATIVI | 12.154 | 10.837 | 1.317 | 12 |
| Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 11.747 | 10.482 | 1.265 | 12 |
| Altri proventi | 407 | 355 | 52 | 15 |
| COSTI OPERATIVI | (10.266) | (9.204) | (1.062) | (12) |
| MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA) | 1.888 | 1.633 | 255 | 16 |
| Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni | (1.695) | (1.911) | 216 | 11 |
| RISULTATO OPERATIVO (EBIT) | 193 | (278) | 471 | 169 |
| Saldo della gestione finanziaria | 14 | (283) | 297 | 105 |
| RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE | 207 | (561) | 768 | 137 |
| Imposte sul reddito | (14) | (1) | (13) | >200 |
| RISULTATO DI PERIODO DELLE ATTIVITA' CONTINUATIVE | 193 | (562) | 755 | 134 |
| Risultato di periodo delle attività destinate alla vendita al netto degli effetti fiscali | | | | |
| RISULTATO NETTO DI PERIODO | 193 | (562) | 755 | 134 |
| <i>RISULTATO NETTO DI GRUPPO</i> | <i>194</i> | <i>(570)</i> | <i>764</i> | <i>134</i> |
| <i>RISULTATO NETTO DI TERZI</i> | <i>(1)</i> | <i>8</i> | <i>(9)</i> | <i>112</i> |

L'anno 2021 torna a chiudere con un **Risultato Netto** di esercizio positivo, pari a 193 milioni di euro, dopo la forte perdita di 562 milioni di euro rilevata a fine esercizio precedente e riconducibile sostanzialmente al fattore straordinario della pandemia da COVID-19. Ciò determina una variazione positiva in termini percentuali pari a 134%.

I risultati economici dei due anni in analisi risultano entrambi fortemente condizionati da una serie di eventi di natura esogena rispetto alla ordinaria attività del Gruppo, che riguardano:

- i contributi iscritti a ristoro dei mancati ricavi, per i due esercizi;
- gli effetti positivi sui Ricavi da infrastruttura della Delibera ART n. 88/2021, per l'esercizio 2021;
- gli effetti su Ricavi e Costi, per l'esercizio 2020, della cessione della partecipazione in Sitaf, società concessionaria per l'Autostrada A32 e per il Traforo del Frejus, controllata indirettamente fino a fine ottobre 2020 tramite Anas SpA, e quindi consolidata integralmente fino a tale data, per poi essere trattata contabilmente, nel consolidato, come previsto per le società collegate;
- gli effetti del Rilascio fondi per rinnovo CCNL, per l'esercizio 2020;
- gli effetti della cessione del Ramo Toscana, per l'esercizio 2021, in quanto a partire dal 1° novembre 2021 la società Autolinee Toscane SpA è subentrata nel servizio, a seguito della sentenza del Consiglio di Stato n. 47719/2021 del 21

giugno 2021, previa acquisizione del personale e degli asset di Busitalia Sita Nord Srl, Ataf Gestioni Srl oltre che le sue società consortili.

La tabella seguente mostra, per i due esercizi a confronto, i valori di ricavi operativi, costi operativi ed EBITDA "pro-formati", ossia normalizzati per tutti gli eventi sopra descritti.

valori in milioni di euro

| | 2021 pro-forma | 2020 pro-forma | Variazione | % |
|---|-------------------|-------------------|--------------|-------------|
| RICAVI OPERATIVI | 11.147 | 9.586 | 1.561 | 16 |
| COSTI OPERATIVI | (10.266) | (9.284) | (982) | (11) |
| MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA) | 881 | 302 | 579 | 192 |

Di seguito, l'analisi delle principali voci che compongono il risultato netto di Gruppo.

Il **Margine Operativo Lordo (EBITDA)**, pari a 1.888 milioni di euro, migliora per un importo pari a 255 milioni di euro (+16%), incremento che, al netto degli effetti attribuibili ai fenomeni di natura straordinaria di cui sopra, si attesterebbe a 579 milioni di euro, facendo registrare quindi una variazione percentuale positiva di maggiore impatto, pari al 192%.

I **Ricavi operativi** rilevano un incremento pari a 1.317 milioni di euro (+12%), a seguito dell'aumento dei Ricavi da servizi di trasporto per 730 milioni di euro, dei Ricavi da Servizi di infrastruttura per 532 milioni di euro, compensati in parte dalla diminuzione degli Altri ricavi da contratti con la clientela per 14 milioni di euro. Gli Altri ricavi e proventi invece registrano nel periodo una variazione netta positiva pari a 69 milioni di euro.

In dettaglio, in merito alle componenti specificatamente riferite ai **Ricavi da servizi di trasporto** (+730 milioni di euro):

- i ricavi del servizio passeggeri su ferro Long Haul aumentano complessivamente per un importo pari a 267 milioni di euro, sia nella componente mercato, per 200 milioni di euro, che nella componente servizio universale, per un importo pari a 67 milioni di euro.

Lato mercato, la ripresa dei volumi di domanda, registrata dal principale operatore del trasporto passeggeri del Gruppo, è stata pari al 20,7%, coadiuvata dall'incremento dei posti*km vendibili del 5%, tenuto anche conto del mantenimento della dislocazione a "scacchiera" dei posti al fine di mantenere il necessario distanziamento sociale, che è stata del 50% fino ad agosto, del 75% dal 1° settembre e dell'80% da novembre. Sul volume dei ricavi continua pertanto ad impattare il perdurare della crisi pandemica legata al COVID-19, seppure con andamenti che si sono manifestati in maniera difforme nel corso del periodo.

I ricavi del servizio passeggeri universale rilevano un aumento dei volumi di domanda del 34,1% e un incremento dei posti-km vendibili del 30,9%, stante anche in tale comparto le difficoltà connesse con il posizionamento "a scacchiera" dei posti; i corrispettivi da contratto di servizio relativi al servizio universale risultano sostanzialmente in linea rispetto all'esercizio precedente (+3 milioni di euro circa, pari a +0,9%);

- i ricavi del servizio passeggeri su ferro Regionale aumentano per un importo pari a 428 milioni di euro. La variazione è riconducibile per +342 milioni di euro ai trasporti eseguiti in ambito nazionale e per +86 milioni di euro a quelli eseguiti all'estero. L'incremento del traffico passeggeri nazionale, per un importo pari a 128 milioni di euro, è stato sostenuto dall'alleggerimento e dalla successiva eliminazione dei provvedimenti sui divieti agli spostamenti disposti dalle Autorità per il contenimento dell'emergenza sanitaria; il restante incremento è riconducibile ai ricavi derivanti dai corrispettivi per i contratti di servizio pubblico (+214 milioni di euro). Il significativo scostamento è principalmente ascrivibile all'effetto della dinamica dell'andamento dei Contratti di Servizio stipulati dalla società Trenitalia SpA con le singole Regioni, ivi inclusa la stima dei corrispettivi necessari all'equilibrio economico-finanziario dei contratti stessi effettuata tenendo preventivamente in considerazione i contributi previsti per il settore trasporto pubblico regionale. Si evidenzia altresì, che non sono occorse riduzioni di corrispettivi, anche in virtù del Decreto Sostegni (DL n. 41 del 22 marzo 2021) che all'articolo 29, comma 3bis, ha prorogato la non applicazione di decurtazioni di corrispettivo o

sanzioni/penali per i servizi TPL e regionali fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica e, comunque, non oltre il 31 luglio 2021. La proroga è stata estesa al 31 marzo 2022 in sede di conversione del DL n. 221 del 24 dicembre 2021 (Legge n. 11 del 18 febbraio 2022).

In ambito internazionale (+86 milioni di euro) si registrano delta positivi su tutti i mercati di azione del Gruppo (tedesco +73 milioni di euro, olandese +9 milioni di euro e greco +4 milioni di euro) principalmente come effetto della progressiva riduzione delle restrizioni messe in campo dai rispettivi governi per il contenimento della pandemia da COVID-19;

- i ricavi del trasporto su bus diminuiscono nel periodo per un importo pari a 2 milioni di euro, mentre aumentano per 4 milioni di euro quelli connessi ai trasporti marittimi;
- infine, i ricavi del trasporto su ferro delle merci registrano una variazione positiva pari a 33 milioni di euro per effetto della graduale ripresa dei traffici nel corso del 2021.

I **Ricavi da servizi di infrastruttura** aumentano rispetto al periodo precedente per un importo pari a 532 milioni di euro. La variazione è riconducibile principalmente alla società Anas (circa +580 milioni di euro), in conseguenza dell'andamento dei corrispettivi di servizio e concessionari legati alla circolazione stradale, e alla società RFI SpA, la quale in particolare evidenzia un incremento dei ricavi da pedaggio per 53 milioni di euro: 20 milioni di euro connessi all'aumento dei volumi di traffico in termini di treni-Km e 33 milioni di euro quale effetto netto tra i maggiori ricavi iscritti a seguito della Delibera ART n. 88/2021 (recupero canoni di accesso all'infrastruttura AV/AC per il periodo 6 novembre 2014 - 31 dicembre 2015) e i minori ricavi iscritti a seguito della Delibera ART n. 175/2021 (conguagli in tema di *open access*).

Nell'ambito degli **Altri ricavi da servizi con la clientela**, che diminuiscono per un importo pari a 14 milioni di euro, si segnalano, prevalentemente: maggiori ricavi consuntivati per la vendita di trazione elettrica (+62 milioni di euro), generati non solo da maggiori volumi di treni-km circolati ma anche dal rialzo del prezzo dell'energia; maggiori ricavi per altre prestazioni di servizi alle imprese ferroviarie (+20 milioni di euro) e maggiori vendite di immobili e terreni trading (+12 milioni di euro); compensati da minori ricavi relativi alla commessa Metro Riyadh (-42 milioni di euro), per la riqualificazione delle assunzioni di base del progetto principalmente legate ai costi aggiuntivi e alle contingency legate alla pandemia da COVID-19. I ricavi per lavori in corso su ordinazione diminuiscono di 66 milioni di euro.

Gli **Altri ricavi delle vendite e delle prestazioni** aumentano per un importo pari a 18 milioni di euro, prevalentemente per l'iscrizione di contributi totali rispetto all'esercizio precedente (+15 milioni di euro); mentre è pari a +52 milioni di euro, a livello consolidato, la variazione degli **Altri proventi**, legati sostanzialmente alla rilevazione di maggiori penali e plusvalenze.

Con particolare riferimento alla voce "**Contributi" legati alla pandemia**, il Gruppo ha ricevuto nel 2021 un totale di 958 milioni di euro di ristori (a fronte di 1.054 milioni di euro nel 2020). L'importo 2021 è principalmente relativo al business Long Haul mercato, che ha ricevuto 460 milioni di euro nel 2021 (323 milioni di euro nel 2020); il business TPL ferro e gomma, sia nazionale che internazionale, ha ricevuto in corso d'anno contributi per 215 milioni di euro (361 milioni di euro nel 2020); il settore delle infrastrutture ha ricevuto 281 milioni di euro nel 2021 (370 milioni di euro nel 2020), incluso l'effetto dello Sconto pedaggio applicato alle Imprese Ferroviarie terze.

I **Costi operativi** si attestano a 10.266 milioni di euro, in aumento di 1.062 milioni di euro (+12%) rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. La variazione della posta è essenzialmente riconducibile:

- all'incremento dei costi riferiti al personale per 332 milioni di euro; gli scostamenti più significativi riguardano la voce "Salari e stipendi" (+251 milioni di euro), per l'aumento delle competenze fisse ed accessorie del personale connesso

alla ripresa delle attività, e la voce "Accantonamenti e rilasci" (+110 milioni di euro);

- all'incremento degli altri costi netti per un importo pari a 730 milioni di euro, riconducibile a fenomeni di carattere industriale. In particolare, le principali componenti dell'incremento si riferiscono ai costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, che aumentano per un importo pari a 304 milioni di euro, principalmente per il già citato costo dell'energia elettrica e per un maggiore consumo di materie; ai costi per servizi, per un importo pari a 618 milioni di euro, principalmente connessi con i costi sostenuti per nuove opere e manutenzioni straordinarie sulla rete stradale e autostradale, direttamente correlati ai maggiori ricavi da infrastruttura; il tutto mitigato dalle capitalizzazioni, che aumentano di 217 milioni di euro a fronte dei lavori effettuati sull'infrastruttura, degli interventi di manutenzione incrementativa sui rotabili presso le officine di proprietà del Gruppo, nonché di upgrading tecnologico.

Il **Risultato operativo (EBIT)** ammonta a 193 milioni di euro (era -278 milioni di euro al 31 dicembre 2020) in aumento per un importo pari a 471 milioni di euro (+169%).

Gli ammortamenti, che al netto dell'operazione Sitaf, aumentano di circa 20 milioni di euro, risentono della modifica delle aliquote relative all'infrastruttura ferroviaria, per effetto dell'incremento del parametro treni-km conseguente alla ripresa del traffico sulla rete ferroviaria.

La voce svalutazioni e perdite di valore diminuisce per un importo pari a 79 milioni di euro, sostanzialmente per minori svalutazioni complessive operate su immobili, impianti e macchinari pari a -26 milioni di euro e minori rettifiche su attività finanziarie per l'applicazione del principio contabile internazionale IFRS 9, che ha determinato un minore accantonamento netto per 37 milioni di euro, nonché dell'effetto della svalutazione rilevata nel precedente periodo da Trenitalia c2c a fronte del mancato riconoscimento di attività finanziarie da parte del Departiment for Transport (Dft) (-9 milioni di euro).

La voce accantonamenti, pari a 0 milioni di euro nel 2021, accoglieva nel 2020 (127 milioni di euro) sostanzialmente l'adeguamento del Fondo Gestione Bilaterale di Sostegno al Reddito, costituito per il perseguimento di politiche attive a sostegno del reddito e dell'occupazione, a fronte delle prestazioni straordinarie da erogare nei prossimi anni.

Il **Saldo della gestione finanziaria**, che mostra un saldo netto positivo pari a 14 milioni di euro, migliora di 297 milioni di euro (254 milioni di euro al netto dell'effetto Sitaf) rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente.

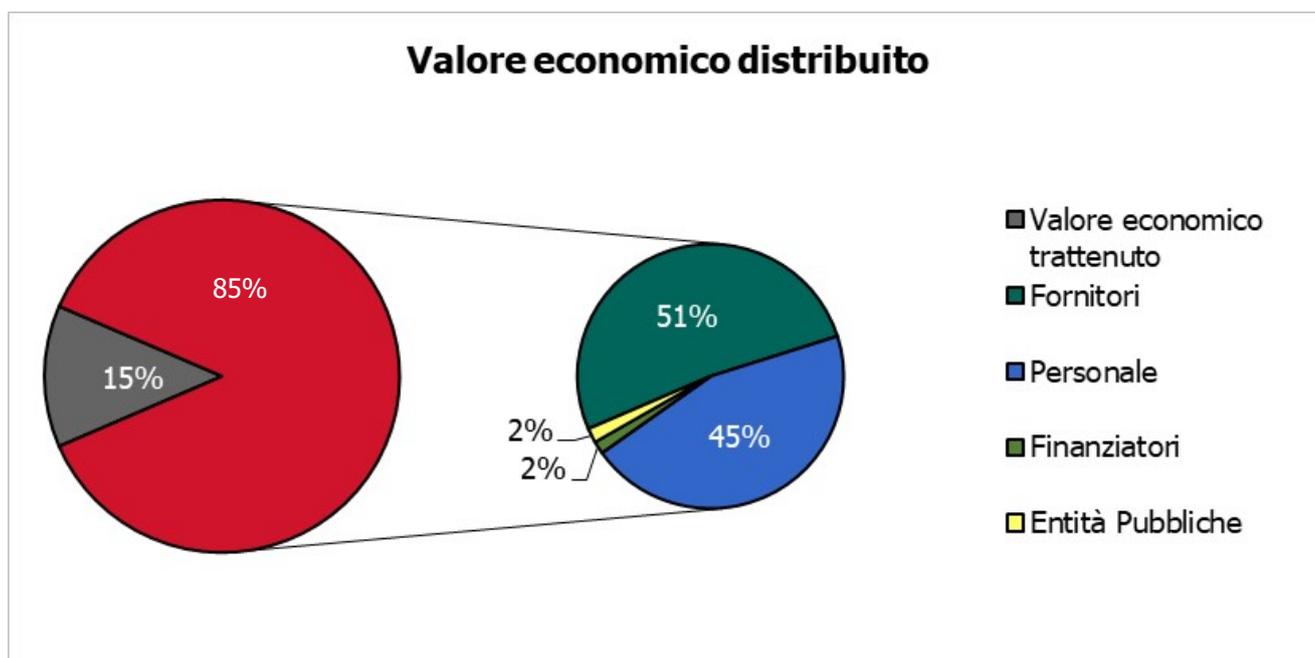
I proventi finanziari aumentano di 61 milioni di euro, principalmente per effetto dell'attualizzazione dei contributi COVID-19 iscritti nel 2020 per il servizio passeggeri ed incassati dal MIMS nel 2021 (23 milioni di euro) e dei contributi COVID-19 iscritti nel 2020 dal Gestore dell'infrastruttura stradale (12 milioni di euro); della rilevazione di interessi attivi maturati dal 1995 ad oggi sul credito nei confronti della Regione Basilicata, iscritti nell'anno ad esito della sentenza di condanna in via definitiva della Regione (12 milioni di euro); nonché della rivalutazione monetaria sull'ammontare del canone di accesso all'infrastruttura AV/AC rideterminato con la citata Delibera ART n. 88/2021 (11 milioni di euro). Gli oneri finanziari, sulla variazione dei quali pesa l'operazione Sitaf per 43 milioni di euro, diminuiscono principalmente per effetto della minore svalutazione operata sul credito in essere verso la concessionaria Strada dei Parchi (-156 milioni di euro) e per minori perdite su cambi (-25 milioni di euro). La quota di utili da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto si incrementa per un importo pari a 9 milioni di euro (32 milioni di euro verso i 23 milioni di euro del 2020).

Le **Imposte sul reddito** passano da 1 milione di euro dell'esercizio precedente a 14 milioni di euro nell'esercizio corrente. Al netto della variazione dell'area di consolidamento la voce subisce un incremento complessivo di 22 milioni di euro sostanzialmente per l'effetto del minor rilascio di imposte differite nette (+25 milioni di euro), parzialmente compensato dalle minori imposte IRES registrate nell'esercizio (-4 milioni di euro).

Nel seguito, in aggiunta ai commenti precedenti ed in ottemperanza a quanto richiesto dal D. Lgs. 254/2016, si riporta la tabella del valore economico direttamente generato e di quello distribuito dal Gruppo FS Italiane che evidenzia la modalità con cui lo stesso è stato redistribuito agli stakeholder. Il Gruppo, pur in un anno, come appena evidenziato, ancora fortemente colpito dalla pandemia, ha proseguito nel riconoscere l'assoluta importanza di un'equilibrata distribuzione del valore generato dalla propria attività nei confronti dei suoi stakeholder, valore che gli stessi, direttamente o indirettamente, hanno contribuito a produrre. Attraverso l'analisi del valore economico distribuito si evidenzia così il flusso di risorse indirizzato ai propri dipendenti, ai propri fornitori di beni, servizi e capitali, alla Pubblica Amministrazione e alle comunità nelle quali il Gruppo stesso è presente ed opera.

valori in milioni di euro

| Tabella del valore economico direttamente generato e di quello distribuito | 2021 | 2020 | 2019 |
|---|---------------|---------------|---------------|
| Valore economico direttamente generato | 12.328 | 10.941 | 12.524 |
| Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 11.747 | 10.482 | 12.011 |
| Proventi diversi | 581 | 459 | 513 |
| Valore economico distribuito | 10.444 | 9.621 | 10.190 |
| Costi operativi per materie e servizi | 5.336 | 4.661 | 4.801 |
| Costo del personale | 4.764 | 4.432 | 4.945 |
| Pagamenti ai finanziatori | 160 | 387 | 286 |
| Pagamenti ad entità pubbliche | 184 | 141 | 158 |
| Valore economico trattenuto | 1.884 | 1.320 | 2.334 |
| Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni | 1.695 | 1.911 | 1.780 |
| Altri costi diversi e imposte | (4) | (29) | (30) |
| Risultato netto di esercizio | 193 | (562) | 584 |



Il valore non direttamente distribuito dal Gruppo (pari a quasi 2 miliardi di euro nel 2021) ammonta al 15% del totale generato, mentre nel 2020 era pari al 12% (1,3 miliardi di euro). Lo stesso è sostanzialmente rappresentato dagli investimenti in autofinanziamento attraverso i quali indirettamente il Gruppo concorre comunque a incrementare i benefici alla collettività e agli stakeholder in generale.

Infatti il Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane ha generato nel 2021 in modo diretto, indiretto e indotto attraverso la propria attività operativa e i crescenti investimenti effettuati, che danno forte impulso al "Sistema Paese", un impatto economico pari all'1,6% del Valore Aggiunto nazionale e un impatto occupazionale equivalente pari a oltre 290 mila unità¹.

¹ La metodologia utilizzata per calcolare l'impatto economico e occupazionale equivalente si basa su un modello nazionale Supply & Use Table (SUT) based sviluppato dal Gruppo FS in collaborazione con l'Istituto Regione di Programmazione Economica della Toscana (I.R.P.E.T.). L'approccio utilizzato è del tipo Hypothetical Extraction Method (HEM), opportunamente innovato per tener conto delle specificità del Gruppo FS.

Stato patrimoniale consolidato riclassificato

valori in milioni di euro

| | 31.12.2021 | 31.12.2020 | Variazione |
|---|---------------|---------------|--------------|
| ATTIVITA' | | | |
| Capitale circolante netto gestionale | (110) | 107 | (217) |
| Altre attività nette | 2.331 | 2.636 | (305) |
| Capitale circolante | 2.221 | 2.743 | (522) |
| Capitale immobilizzato netto | 52.251 | 51.698 | 553 |
| Altri fondi | (4.051) | (4.125) | 74 |
| Attività nette possedute per la vendita | 16 | | 16 |
| CAPITALE INVESTITO NETTO | 50.437 | 50.316 | 121 |
| COPERTURE | | | |
| Posizione finanziaria netta a breve | (352) | 1.106 | (1.458) |
| Posizione finanziaria netta a medio/lungo | 9.239 | 7.787 | 1.452 |
| Posizione finanziaria netta | 8.887 | 8.893 | (6) |
| Mezzi propri | 41.550 | 41.423 | 127 |
| COPERTURE | 50.437 | 50.316 | 121 |

Il **Capitale investito netto** di Gruppo, pari a 50.437 milioni di euro, si è incrementato nel corso dell'esercizio 2021 di 121 milioni di euro per effetto della crescita del **Capitale immobilizzato netto** (+553 milioni di euro), dell'iscrizione di **Attività nette possedute per la vendita** (+16 milioni di euro) e della diminuzione degli **Altri fondi** (+74 milioni di euro), cui si è contrapposta la riduzione del **Capitale circolante** (-522 milioni di euro).

Il **Capitale circolante netto gestionale**, che si attesta a un valore negativo di 110 milioni di euro, presenta una variazione in diminuzione di 217 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente ed è il risultato di variazioni contrapposte principalmente riferite a:

- maggiori crediti legati ai partner commerciali (clienti e fornitori) pari a +495 milioni di euro relativi principalmente:
 - all'incremento degli acconti a fornitori (+209 milioni di euro) prevalentemente per gli anticipi a fornitori garanti per effetto dell'art. 207 comma 2 DL 34/2020 (Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 - Disposizioni urgenti per la liquidità delle imprese appaltatrici);
 - all'aumento del fatturato per pedaggio a seguito della ripresa del traffico ferroviario (+86 milioni di euro) unito all'effetto della Delibera ART n. 88/2021 (+42 milioni di euro);
 - all'incremento dei crediti connessi al canone autostradale e al canone di concessione per effetto dell'incremento della circolazione autostradale rispetto allo scorso anno (+51 milioni di euro);
 - a maggiori crediti verso società del Gruppo prevalentemente dovuti al noleggio di materiale rotabile, la cui regolazione finanziaria avverrà nei primi mesi del 2022 (+82 milioni di euro).
- maggiori debiti commerciali (-848 milioni di euro) connessi in particolare ai maggiori lavori effettuati nel corso dell'esercizio relativi a progetti di investimento sulla rete ferroviaria (-431 milioni di euro), stradale e autostradale (-123 milioni di euro)

e all'incremento della produzione nei servizi di trasporto correlato alla ripresa dell'offerta commerciale rispetto all'esercizio precedente, che era stato fortemente impattato dalle restrizioni legate alla pandemia da COVID-19 (-302 milioni di euro);

- minori rimanenze e attività da contratto per lavori in corso su ordinazione (-52 milioni di euro), principalmente riferibili a minori rimanenze di materie prime e di consumo (-47 milioni di euro) quale risultato di maggiori consumi di materie prime rispetto agli acquisti dell'anno e all'adeguamento del fondo svalutazione relativo ai materiali obsoleti non più utili allo svolgimento dei processi manutentivi e ai ricambi e componenti, in particolare di Trenitalia SpA, oggetto di una campagna straordinaria di dismissione/rottamazione;
- maggiori crediti relativi al Contratto di Servizio (CdS) verso le Regioni (+132 milioni di euro) e verso il MEF (+59 milioni di euro) per i corrispettivi maturati nell'esercizio e non ancora incassati.

Le **Altre attività nette**, che si attestano a un valore di 2.331 milioni di euro, registrano un decremento pari a 305 milioni di euro che deriva sostanzialmente dall'effetto combinato di:

- minori crediti netti iscritti verso il MEF, il MIT e altri Enti/Amministrazioni dello Stato (-304 milioni di euro), quale effetto della rilevazione per competenza dei nuovi contribuiti, legati anche agli interventi di ristoro da parte dello Stato per l'emergenza COVID-19, e degli incassi dell'esercizio, al netto della variazione degli acconti allocati ai progetti avviati;
- incremento dei crediti netti IVA (+17 milioni di euro);
- incremento delle attività per imposte anticipate (+5 milioni di euro);
- minori altri debiti e crediti netti (-23 milioni di euro), relativi in particolare all'incremento dei crediti verso la CSEA (Cassa Conguagli relativa all'Energia Elettrica) e al decremento del credito di Anas verso lo Stato per la copertura di contenziosi lavori ritenuti probabili relativi ad interventi finanziati con la modalità del contributo per i quali, a differenza degli investimenti a corrispettivo, il rischio di extra costi non rimane in capo ad Anas SpA.

Il **Capitale immobilizzato netto**, che si attesta a un valore di 52.251 milioni di euro, presenta un incremento di 553 milioni di euro, la cui movimentazione è sostanzialmente legata:

- all'incremento degli investimenti di periodo, pari a 9.976 milioni di euro, compensato dai contributi in conto impianti rilevati per competenza pari a 7.654 milioni di euro e dagli ammortamenti del periodo per 1.595 milioni di euro;
- dalle alienazioni per 62 milioni di euro principalmente per i trasferimenti nei confronti di Autolinee Toscane SpA, conseguenti alla soccombenza nell'aggiudicazione della Gara Toscana;
- dalle perdite di valore per 87 milioni di euro legate per lo più alla svalutazione dei terreni e fabbricati non più utilizzabili nel processo industriale per 53 milioni di euro, alla svalutazione dei rotabili risultati non più utilizzabili per il trasporto viaggiatori per 9 milioni di euro, nonché alla svalutazione degli asset della società controllata Qbuzz BV per 14 milioni di euro;
- al decremento del valore delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto (-14 milioni di euro) per l'effetto contrapposto dei risultati conseguiti nel corso dell'esercizio 2021 (26 milioni di euro) e del decremento del valore della partecipazione in Ferrovie Nord Milano SpA (FNM) connesso all'operazione di acquisto della partecipazione di controllo nella società Milano Serravalle – Milano Tangenziali SpA contabilizzata come "under common control" (-40 milioni di euro);
- alla riclassifica nelle Attività destinate alla vendita (-14 milioni di euro) essenzialmente di asset del gruppo Netinera, più avanti dettagliata.

Gli **Altri fondi** registrano una variazione in diminuzione pari a 74 milioni di euro, ascrivibile alla riduzione del fondo TFR e altri benefici ai dipendenti (+42 milioni di euro), principalmente dovuto alle liquidazioni erogate al personale in uscita nel corso dell'esercizio e alle anticipazioni corrisposte, e degli altri fondi rischi (+32 milioni di euro); per effetto degli accantonamenti dell'esercizio pari a 475 milioni di euro cui si contrappongono gli utilizzi per 211 milioni di euro, a seguito della risoluzione di diverse cause, e il rilascio dei fondi rischi per 300 milioni di euro prevalentemente per contenziosi verso lo Stato di Anas SpA.

Le **Attività nette possedute per la vendita** sono pari a 16 milioni di euro al 31 dicembre 2021 ed accolgono sostanzialmente il valore dell'infrastruttura ferroviaria di OHE AG nel Land della Bassa Sassonia e della sede operativa di Sippel a Hofheim, vicino a Francoforte, per i quali è stato stipulato un accordo di cessione che avrà efficacia nel corso del 2022.

La **Posizione finanziaria netta** presenta un indebitamento netto di 8.887 milioni di euro e registra un decremento immateriale di 6 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2020. Tale variazione è essenzialmente correlata all'effetto netto:

- dell'incremento del conto corrente di tesoreria (-495 milioni di euro), nel quale confluiscono i versamenti effettuati dal MEF per il Contratto di Programma per l'infrastruttura ferroviaria;
- del decremento del credito finanziario verso il MEF (+504 milioni di euro) per effetto degli incassi dell'anno;
- del decremento netto dei finanziamenti da banche (-741 milioni di euro), riconducibile principalmente al decremento della provvista a breve, alla riduzione degli scoperti di conto corrente e ai rimborsi dei prestiti usati per l'acquisto di materiale rotabile per la media e lunga percorrenza e per il trasporto regionale, cui si contrappongono la sottoscrizione di nuovi finanziamenti con Unicredit e Intesa Sanpaolo e l'incremento delle operazioni di factoring;
- dell'incremento dei prestiti obbligazionari (+981 milioni di euro), riferibile sostanzialmente alla sottoscrizione di nuovi prestiti obbligazionari a valere sul Programma Euro Medium Term Notes per un ammontare di valore nominale complessivo di 1.000 milioni di euro a copertura dei fabbisogni del Gruppo, alle nuove emissioni obbligazionarie in private placement finalizzata con Eurofima SA di valore nominale pari a 250 milioni di euro e alla nuova emissione obbligazionaria in private placement finalizzata con la Banca Europea per gli Investimenti (BEI) del valore nominale pari a 350 milioni di euro, cui si contrappongono, per un valore complessivo di 613 milioni di euro, i rimborsi della seconda e di parte della quattordicesima emissione obbligazionaria a valere sul Programma Euro Medium Term Notes;
- del decremento dei debiti verso altri finanziatori (-130 milioni di euro) principalmente per effetto del rimborso dei prestiti contratti con la Cassa Depositi e Prestiti destinati all'infrastruttura ferroviaria (Rete Tradizionale e Alta Velocità);
- dell'incremento degli acconti per opere da realizzare (+103 milioni di euro) in relazione alla quota di contributi già incassata a fronte di lavori ancora da eseguire relativi ad Anas SpA;
- del decremento delle attività finanziarie per accordi per servizi in concessione (+150 milioni di euro), determinata dall'effetto netto tra l'incremento dei crediti esigibili connesso alla produzione di periodo, che si riferiscono all'ammontare della produzione realizzata sull'infrastruttura in concessione, prevalentemente stradale, e il decremento generato dagli incassi dell'esercizio per i rimborsi dai Ministeri o Enti di riferimento;
- del decremento delle passività finanziarie per i leasing (-51 milioni di euro) quale effetto netto della registrazione di nuovi contratti, dei rimborsi e delle valutazioni del debito dell'esercizio;
- dell'incremento netto delle altre attività e passività finanziarie (-327 milioni di euro) dovuto principalmente all'incremento delle disponibilità liquide per effetto dei versamenti per altri contributi erogati dalla Commissione Europea.

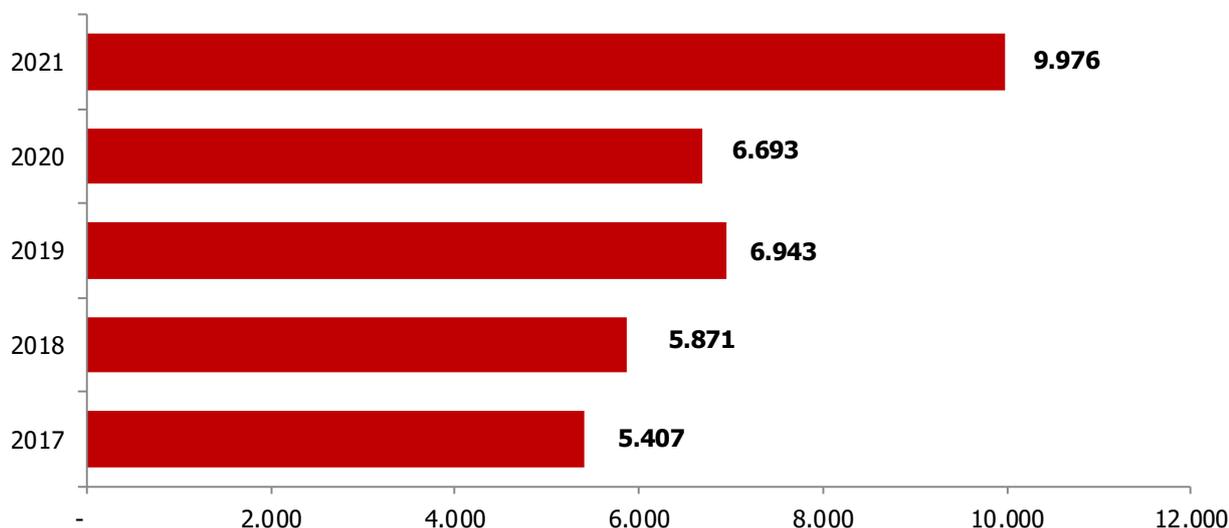
I **Mezzi propri** passano da 41.423 milioni di euro a 41.550 milioni di euro, con un incremento pari a 127 milioni di euro, per effetto principalmente:

- dell'incremento per il risultato dell'esercizio, pari a 193 milioni di euro;
- della variazione delle riserve di valutazione (-22 milioni di euro);
- della variazione negativa dovuta principalmente all'acquisto della partecipazione di controllo della società Milano Serravalle – Milano Tangenziali SpA da parte di FNM SpA (-40 milioni di euro);
- della variazione netta dei debiti e crediti per derivati per complessivi -7 milioni di euro.

Investimenti

Nonostante il perdurare della crisi pandemica e della conseguente crisi economica, il Gruppo FS Italiane è riuscito a dare continuità alle azioni di sviluppo degli investimenti e ha mantenuto anche nel 2021, in coerenza con il trend avviato fin dal 2012, un livello dell'indice Investimenti/Ammortamenti sempre superiore a 1, garantendo, quindi, non solo la sostituzione del capitale che di anno in anno diventa obsoleto, ma anche una costante crescita. Infatti, dopo essersi attestata nel 2020 come il principale investitore in Italia, nonostante lo scenario pandemico, nel 2021 ha proseguito anche con maggior impulso nella crescita dei volumi di spesa per investimenti, continuando a sostenere lo sviluppo e il rinnovo del settore dei trasporti, dell'infrastruttura e della logistica.

In sintesi, la spesa per investimenti complessivi realizzati dal Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane nel corso del 2021 è pari a 9.976 milioni di euro, di cui 2.322 milioni di euro in autofinanziamento e 7.654 milioni di euro contribuiti da fonti pubbliche, con un incremento pari a circa il 49% rispetto all'analogo dato di fine 2020.



Guardando poi ai volumi di investimenti tecnici complessivi, il Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane ha sviluppato e gestito nel corso dell'esercizio 2021 una spesa mai raggiunta prima d'ora pari a 12,5 miliardi di euro circa² (+40% rispetto alla fine del 2020, quando il dato era pari a circa 9 miliardi di euro), di cui il 98% in Italia, così composti:

- circa l'84,1% degli investimenti tecnici ha riguardato il settore operativo Infrastruttura, nel cui ambito i progetti di RFI SpA hanno inciso per 8.033 milioni di euro (di cui 5.640 milioni per la Rete Convenzionale/AC, 80 milioni per la rete AV/AC Torino-Milano-Napoli e 2.313 milioni per anticipi contrattuali³ alle imprese fornitrici) e quelli del gruppo Anas per 2.241 milioni di euro (di cui 295 milioni per anticipi contrattuali alle imprese fornitrici);
- circa il 15,7% degli investimenti complessivi si concentra nel settore operativo Trasporto, per interventi dedicati al trasporto passeggeri su ferro e su gomma, sia in Italia che all'estero, e al trasporto merci. In particolare, Trenitalia SpA registra investimenti per 1.618 milioni di euro (inclusivi della manutenzione ciclica), il gruppo Mercitalia per circa 136

² Gli Investimenti Tecnici ricomprendono, rispetto al dato degli Investimenti contabili consolidati, precedentemente citato, anche gli investimenti contabilizzati secondo l'IFRIC 12 di Anas SpA e FSE SpA (per circa 2 miliardi di euro) e per la differenza gli investimenti delle società di scopo non consolidate con il metodo integrale (es.: TELT, BBT, etc.).

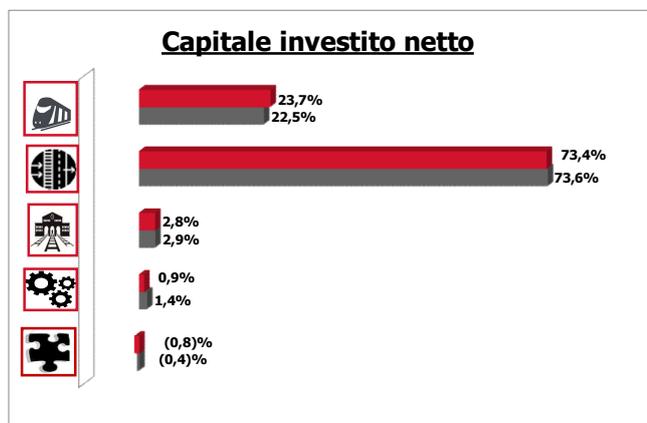
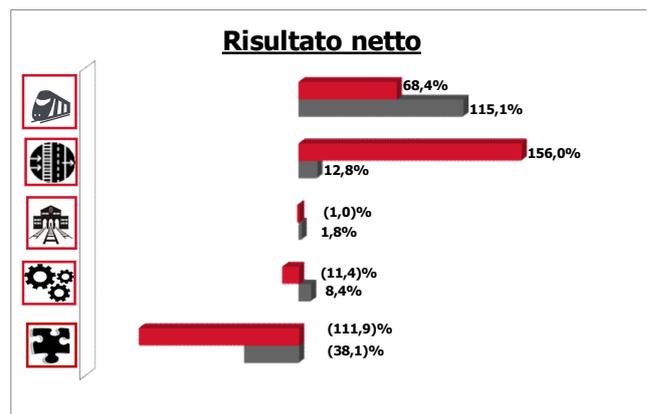
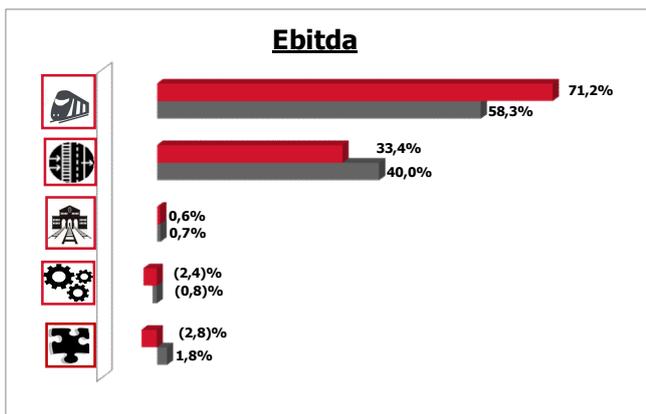
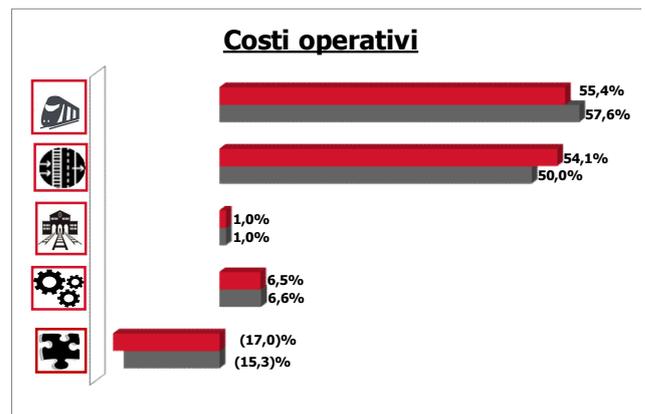
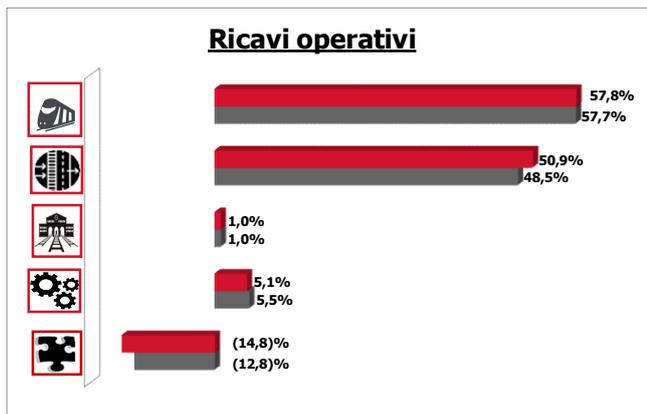
³ Connessi anche all'articolo 207, commi 1 e 2 della Legge n.77 del 17.07.2020 cd ex Decreto Rilancio.

milioni di euro, il gruppo Busitalia per 58 milioni di euro e le rimanenti società operanti all'estero per 134 milioni di euro (Netinera, C2C, Trenitalia UK, Trenitalia France e TrainOSE);

- la restante quota, pari a circa lo 0,2% degli investimenti complessivi, è relativa al settore Immobiliare e Altri Servizi, realizzato principalmente da FSTechnology e da Ferrovie dello Stato Italiane, prevalentemente per lo sviluppo di progetti ICT.

Performance economiche e finanziarie dei settori operativi

Di seguito, l'analisi dell'andamento gestionale del Gruppo FS Italiane viene commentata con riferimento alle performance dei quattro settori operativi che caratterizzano il suo business (Trasporto, Infrastruttura, Servizi Immobiliari e Altri Servizi) che, nella rappresentazione grafica sottostante, sono sintetizzate con riguardo alle rispettive quote percentuali, 2021 e 2020, di Ricavi e Costi operativi, EBITDA, Risultato netto e Capitale investito netto.



Settore Trasporto

Nel Settore Trasporto operano le società del Gruppo FS Italiane che svolgono attività di trasporto passeggeri e/o merci su ferro, su strada o via mare.

Più in particolare, nel trasporto su rotaia opera principalmente Trenitalia SpA, che si occupa dei servizi per la mobilità di viaggiatori sia in ambito nazionale che internazionale, gestendo sia le tratte regionali che quelle nazionali. Contribuiscono ai risultati del Settore anche il gruppo tedesco Netinera Deutschland, che svolge attività di trasporto ferro-gomma sul mercato del trasporto locale e metropolitano tedesco attraverso circa 40 società partecipate; TrainOSE SA che opera in Grecia tra Atene e Salonicco; Trenitalia C2C Ltd che effettua il trasporto passeggeri nel mercato inglese e la Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici Srl (FSE) come concessionaria dei servizi ferroviari ed automobilistici in Puglia.

Le società che si occupano prevalentemente di trasporto merci sono invece quelle riconducibili al c.d. "Polo Mercitalia", operative a livello nazionale e internazionale, tra cui il gruppo TX Logistik (presente prevalentemente in Germania, Austria, Svizzera e Danimarca).

Il Settore Trasporto comprende anche i servizi di mobilità viaggiatori su gomma sia su tratte metropolitane sia su tratte a media-lunga percorrenza, che vengono effettuati dal gruppo formato da Busitalia-Sita Nord Srl e le sue partecipate italiane e estere e, anche in questo ambito, dalla già citata FSE Srl.

valori in milioni di euro

| | 2021 | 2020 | Variazione | % |
|--|----------------|----------------|--------------|----------------|
| Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 6.828 | 6.089 | 739 | 12,1 |
| Altri proventi | 200 | 169 | 31 | 18,3 |
| Ricavi operativi | 7.028 | 6.258 | 770 | 12,3 |
| Costi operativi | (5.683) | (5.306) | (377) | 7,1 |
| EBITDA | 1.345 | 952 | 393 | 41,3 |
| Risultato Operativo (EBIT) | 49 | (418) | 467 | (111,7) |
| Risultato netto dell'esercizio (Gruppo e Terzi) | 132 | (647) | 779 | (120,4) |

| | 31.12.2021 | 31.12.2020 | Variazione |
|---------------------------------|---------------|---------------|------------|
| Capitale investito netto | 11.940 | 11.304 | 636 |

Il settore Trasporto chiude l'anno 2021 con un **Risultato netto** del periodo positivo per 132 milioni di euro, in aumento di 779 milioni di euro rispetto a dicembre 2020.

Nell'analizzare gli scostamenti dell'esercizio 2021 rispetto a quello precedente, è necessario considerare che: i) entrambe le annualità, seppur in modo diverso, hanno risentito significativamente degli effetti economico-finanziari negativi legati alla pandemia da COVID-19. L'effetto negativo delle misure di soft lockdown che hanno caratterizzato tutto il primo quadrimestre dell'anno, sia in termini di mobilità tra le Regioni che di possibilità di vendita dei posti disponibili (la cosiddetta offerta a «scacchiera»), è stato in parte compensato da un miglioramento graduale e costante, a partire dal mese di maggio, delle performances del business del Trasporto in tutte le sue componenti; ii) oltre all'effetto pandemia, l'anno 2021 risente degli effetti negativi derivanti dai maggiori oneri contabilizzati a valle della Delibera ART n. 88/2021, che ha rideterminato i costi di

pedaggio sull'esercizio AV, per il periodo 6 novembre 2014 - 31 dicembre 2015 pari a 86,7 milioni di euro; iii) si registra un diverso livello dei contributi per i due anni a confronto iscritti per il settore mercato e settore trasporto pubblico regionale (l'esercizio 2021 include i contributi riferiti al settore mercato, per 257,8 milioni di euro, che vanno a ristorare gli impatti negativi del COVID-19 rendicontati con competenza 2020).

I **Ricavi operativi** del settore ammontano a 7.028 milioni di euro in incremento rispetto a dicembre 2020 (+770 milioni di euro, +12% circa) principalmente per effetto dei maggiori ricavi da servizi di trasporto (+727 milioni di euro, +14%).

Il segmento Long Haul del trasporto su ferro ha registrato complessivamente un incremento dei ricavi totali pari a 409 milioni di euro circa (+28% rispetto al 2020) sia nella sua componente a mercato (+357 milioni di euro) sia nella componente universale (+52 milioni di euro).

Il segmento Short Haul del trasporto su ferro (Regionale Trenitalia) registra un incremento pari a 238 milioni di euro (+10% rispetto al 2020) grazie sia ad un incremento dei ricavi da traffico dovuto all'allentamento delle restrizioni ed alla rimodulazione dell'offerta commerciale volta a stimolare il turismo di prossimità nel periodo estivo, sia all'incremento dei ricavi da corrispettivi per il mantenimento delle condizioni di equilibrio economico-finanziario dei contratti di servizio con le Regioni, bilanciato parzialmente dal fatto che tale segmento, in accordo alla normativa, ha beneficiato dei contributi a sostegno per complessivi 89 milioni di euro rispetto ai 193 milioni di euro stanziati lo scorso anno (che coprivano il periodo marzo-giugno 2020).

I settori del trasporto passeggeri su gomma e del trasporto merci registrano rispettivamente un incremento di 41 milioni di euro (+6% rispetto al 2020, sia per i maggiori ricavi da servizi di trasporto, sia grazie ai maggiori contributi governativi previsti in Olanda per 12 milioni di euro) e di 66 milioni di euro (+7% rispetto al 2020, per i maggiori ricavi operativi legati ai volumi).

L'**EBITDA** del settore Trasporto si attesta a fine 2021 ad un valore positivo di 1.345 milioni di euro, registrando un incremento pari a 393 milioni di euro rispetto a dicembre 2020. L'impatto positivo al livello dei ricavi operativi viene solo in parte assorbito dall'incremento dei costi operativi (costo del personale e costi per servizi legati principalmente all'incremento dell'offerta commerciale, alla crescita dei costi di sanificazione e di energia elettrica da trazione).

Il **Risultato operativo (EBIT)** è positivo per 49 milioni di euro. Nonostante la presenza nel 2020 della svalutazione del materiale rotabile, il valore positivo dell'EBITDA è fortemente impattato dagli ammortamenti, rimasti pressoché invariati rispetto allo scorso anno.

I **Proventi e oneri finanziari**, positivi per 72 milioni di euro, sono in incremento rispetto allo stesso periodo del 2020 principalmente per la presenza di un rilascio di un fondo rischi (161 milioni di euro) di Trenitalia accantonato nel 2020 per fronteggiare il valore ritenuto non rimborsabile della linea di credito PCS (Parent Company Support - originariamente erogata da FS SpA a favore della controllata indiretta Trenitalia C2C e contro-garantita da Trenitalia).

Le **imposte sul reddito** del settore ammontano nel periodo di riferimento ad un valore positivo pari a 11 milioni di euro, in decremento di 42 milioni di euro.

Settore Infrastruttura

Nel Settore Infrastruttura opera sia Rete Ferroviaria Italiana SpA, la cui mission prevede il ruolo principale di Gestore nazionale della infrastruttura ferroviaria curando la manutenzione, l'utilizzo e lo sviluppo della rete stessa e dei relativi sistemi di sicurezza, oltre la gestione delle attività di ricerca e sviluppo in ambito ferroviario, nonché l'erogazione dei servizi di collegamento via mare con le isole maggiori, sia la società Anas SpA che, con le sue controllate, gestisce la rete stradale e, in parte, autostradale italiana di interesse nazionale. In minore quota, legata ad aspetti dimensionali, contribuisce ai risultati del Settore Italferr SpA, la società di ingegneria del Gruppo. Le altre società che si occupano di infrastruttura all'interno del Gruppo, in via esclusiva o accessoria, sono: FSE Srl, Brenner Basis Tunnel SE, Tunnel Ferroviario del Brennero SpA (TFB), Tunnel Euralpin Lyon Turin (TELT), Grandi Stazioni Rail SpA e Metropark SpA.

valori in milioni di euro

| | 2021 | 2020 | Variazione | % |
|--|----------------|----------------|--------------|------------------|
| Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 5.936 | 5.041 | 895 | 17,8 |
| Altri proventi | 250 | 215 | 35 | 16,3 |
| Ricavi operativi | 6.186 | 5.256 | 930 | 17,7 |
| Costi operativi | (5.555) | (4.603) | (952) | 20,7 |
| EBITDA | 631 | 653 | (22) | (3,4) |
| Risultato Operativo (EBIT) | 277 | 160 | 117 | 73,1 |
| Risultato netto dell'esercizio (Gruppo e Terzi) | 301 | (72) | 372 | >(200) |

| | 31.12.2021 | 31.12.2020 | Variazione |
|---------------------------------|---------------|---------------|-------------|
| Capitale investito netto | 37.026 | 37.050 | (24) |

Il settore Infrastruttura chiude l'anno 2021 con un **Risultato netto** positivo pari a 301 milioni di euro, in incremento di 372 milioni di euro rispetto all'anno 2020.

I **Ricavi operativi** ammontano nel 2021 a 6.186 milioni di euro, in forte crescita rispetto al 2020 di 930 milioni di euro (+18% circa). In particolare, la variazione è sostanzialmente dovuta all'effetto combinato dei seguenti fattori:

- maggiori ricavi attribuibili ad Anas per circa 480 milioni di euro, sostanzialmente quale saldo netto di maggiori ricavi relativi agli investimenti tecnici per 470 milioni di euro (tale partita trova corrispondente variazione nei costi) e maggiori proventi derivanti dalle società concessionarie di autostrade a pedaggio per 109 milioni di euro (royalties, proventi da servizi connessi alla mobilità o alla gestione di rete) in parte neutralizzati da minori contributi governativi pari a 54 milioni di euro (principalmente per assenza di contributi governativi per emergenza COVID-19 relativi alla Legge n. 77 del 17 luglio 2020 per minori incassi da pedaggi autostradali Anas, pari a 151 milioni di euro, maggiori contributi per le cosiddette "strade di rientro" relativi alla Legge n. 106 del 23 luglio 2021, pari a 30 milioni di euro e maggiori contributi per 66 milioni di euro relativi al DL 4/2022 (c.d. Decreto Sostegni ter) a compensazione delle minori entrate Anas dovute alla contrazione della

circolazione autostradale registrata nell'anno 2021 a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'incremento dei costi per l'illuminazione delle strade statali gestite;

- incremento dei ricavi attribuibili a RFI per:
 - vendita trazione elettrica pari a 192 milioni di euro (tale partita trova corrispondente variazione nei costi), legato ai maggiori volumi di treni-km circolati e al notevole rialzo dei prezzi dell'energia, che ha portato il rispettivo costo per elettricità a valori vicini ai massimi storici, rispetto al medesimo periodo del 2020 (in particolare, il 2020 ha registrato il costo dell'energia a valori più bassi dall'inizio delle quotazioni del mercato elettrico dal 2004);
 - pedaggio pari a 185 milioni di euro quale effetto di: +71 milioni di euro attribuibili all'incremento dei volumi di traffico registrati nel corso dell'anno; maggiori ricavi da pedaggio anni precedenti per 116 milioni euro derivanti principalmente dal recupero dei canoni di accesso all'infrastruttura AV/AC a carico delle IF previsto dalla Delibera ART n. 88/2021 per il periodo 2014-2015 (124 milioni di euro), in parte compensato dalla rilevazione dei conguagli previsti dalla Delibera ART n. 175/2021 in favore delle imprese operanti in regime di Open Access (89 milioni di euro);
 - contributi per 80 milioni di euro di cui 30 milioni di euro derivanti dai contributi governativi (compensazione per minori introiti) ed i restanti 50 milioni di euro dall'incremento del Contratto di Programma parte Servizi sia per la parte relativa alla manutenzione ordinaria che per le altre attività (security, navigazione, etc.);
 - plusvalenze riguardanti la vendita di materiali fuori d'uso e tolto d'opera per 49 milioni di euro;
- riduzione dei ricavi per 183 milioni di euro determinati dalla cessione delle partecipazioni del Gruppo Sitaf nel 2021.

L'**EBITDA** del settore Infrastruttura si attesta, a tutto dicembre 2021, ad un valore positivo di 631 milioni di euro e registra un decremento di 22 milioni di euro rispetto al 2020: la migliore contribuzione di RFI è più che neutralizzata dalla riduzione del margine di Anas e dall'effetto della cessione delle partecipazioni del Gruppo Sitaf.

L'**EBIT** del settore Infrastruttura si attesta nel 2021 ad un valore positivo di 277 milioni di euro, in miglioramento di 117 milioni di euro rispetto a dicembre 2020. L'arretramento a livello di EBITDA viene ad essere completamente neutralizzato dall'effetto positivo derivante dalla presenza nell'anno 2020 di un accantonamento effettuato da RFI al fondo per le politiche attive a sostegno del reddito e dell'occupazione e dal minor accantonamento rispetto al 2020, effettuato da Anas, del Fondo IFRS 9 per le voci crediti commerciali e per diritti finanziari concessori. I maggiori ammortamenti di RFI (principalmente variazione delle aliquote conseguente all'aumento dei treni km circolati nell'esercizio 2021) sono più che compensati da minori ammortamenti derivanti dall'effetto della cessione delle partecipazioni del Gruppo Sitaf nel 2021.

I **Proventi e oneri finanziari**, positivi per 33 milioni di euro, in forte miglioramento rispetto al 2020 di 245 milioni di euro, principalmente riconducibile all'effetto della cessione delle partecipazioni del Gruppo Sitaf nel 2021 (+42 milioni di euro) e alla presenza nel 2020 della svalutazione del credito verso Strada dei Parchi (+167 milioni di euro).

Le **Imposte sul reddito** del settore ammontano nel 2021 ad un valore negativo di 9 milioni di euro e registrano un miglioramento rispetto al medesimo periodo del 2020 di 11 milioni di euro, principalmente per effetto della sopracitata cessione.

Settore Servizi Immobiliari

Nel Settore Servizi Immobiliari opera principalmente la società FS Sistemi Urbani Srl, che si occupa dei servizi di asset management, commercializzazione e valorizzazione del patrimonio non funzionale del Gruppo.

Contribuisce ai risultati del Settore, solo per la sua attività di gestione immobiliare, anche la Capogruppo che, oltre a fornire gli indirizzi strategici in materia immobiliare e di asset allocation (ad es. scissioni, fusioni, conferimenti in società veicolo, ecc.) alle società del Gruppo, si occupa della vendita degli immobili e dei terreni di trading facenti parte degli asset immobiliari di sua proprietà.

valori in milioni di euro

| | 2021 | 2020 | Variazione | % |
|--|--------------|-------------|-------------|----------------|
| Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 117 | 107 | 10 | 9,3 |
| Altri proventi | | (1) | 1 | (100,0) |
| Ricavi operativi | 117 | 106 | 11 | 10,4 |
| Costi operativi | (106) | (95) | (11) | 11,6 |
| EBITDA | 11 | 11 | | |
| Risultato Operativo (EBIT) | | (6) | 6 | (100,0) |
| Risultato netto dell'esercizio (Gruppo e Terzi) | (2) | (10) | 8 | (80,0) |

| | 31.12.2021 | 31.12.2020 | Variazione |
|---------------------------------|--------------|--------------|-------------|
| Capitale investito netto | 1.434 | 1.452 | (18) |

Il Settore Servizi Immobiliari chiude il 2021 con un **Risultato netto** del periodo negativo pari a 2 milioni di euro, in miglioramento di 8 milioni di euro rispetto al medesimo periodo del 2020, principalmente dovuto alla presenza nel 2020 di maggiori svalutazioni dei crediti.

Settore Altri Servizi

Nel Settore Altri Servizi opera Ferrovie dello Stato Italiane SpA, nel suo ruolo di holding del Gruppo e per le attività che non rientrano nella gestione immobiliare sopra descritta, che indirizza e coordina le politiche e le strategie industriali delle società operative facenti parte del Gruppo. Le altre società del Settore sono: Ferservizi SpA, che gestisce in outsourcing, per le principali società del Gruppo, le attività non direttamente connesse all'esercizio ferroviario; Fercredit SpA, la cui attività è rivolta essenzialmente allo sviluppo del "credit factoring" e del leasing sul mercato captive, nonché all'espansione delle operazioni di "consumer credit" per i dipendenti del Gruppo; Italcertifer SpA, che si occupa della conduzione di attività di certificazione, valutazione e prove riferite a sistemi di trasporto ed infrastrutturali; FSTechnology SpA, il Service Provider per il Gruppo FS, deputata a governare la strategia ICT di Gruppo.

valori in milioni di euro

| | 2021 | 2020 | Variazione | % |
|--|--------------|--------------|-------------|----------------|
| Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 613 | 589 | 24 | 4,1 |
| Altri proventi | 12 | 10 | 2 | 20,0 |
| Ricavi operativi | 625 | 599 | 26 | 4,3 |
| Costi operativi | (671) | (612) | (59) | (9,6) |
| EBITDA | (46) | (13) | (33) | >200 |
| Risultato Operativo (EBIT) | (102) | (62) | (40) | (64,5) |
| Risultato netto dell'esercizio (Gruppo e Terzi) | (22) | (47) | 25 | 53,2 |

| | 31.12.2021 | 31.12.2020 | Variazione |
|---------------------------------|------------|------------|--------------|
| Capitale investito netto | 447 | 710 | (263) |

Nel 2021 il settore Altri Servizi ha realizzato un **Risultato netto del periodo** negativo per 22 milioni di euro, con un miglioramento rispetto al precedente esercizio di 25 milioni di euro.

I **Ricavi operativi**, pari a 625 milioni di euro, registrano una crescita di 26 milioni di euro rispetto al 2020, attribuibile sostanzialmente alle attività informatiche di FSTechnology.

L'**EBITDA** si attesta nel 2021 ad un valore negativo di 46 milioni di euro, in peggioramento di 33 milioni di euro rispetto al 2020, in relazione sia alla presenza nel 2020 di un provento straordinario della Capogruppo pari a 13 milioni di euro (positivo esito del ricorso proposto avverso l'Agenzia delle Entrate volto ad ottenere il rimborso dell'imposta di registro e relativi interessi pagati per la cessione della rete elettrica al gestore nazionale di riferimento, Terna SpA), sia a maggiori costi della Capogruppo.

L'**EBIT** del settore si attesta nel periodo in esame ad un valore negativo di 102 milioni di euro, in arretramento di 40 milioni di euro rispetto al medesimo periodo del 2020. Al peggioramento registrato a livello di EBITDA si aggiunge un maggior peso degli ammortamenti.

Il **Saldo della gestione finanziaria** nel 2021 è positivo per 60 milioni di euro e risulta in forte miglioramento rispetto al 2020 di 52 milioni di euro, sia per minori oneri finanziari, sia per la presenza nel 2020 di maggiori svalutazioni di partecipazioni in società del Gruppo.

Le **Imposte sul reddito** del settore ammontano nel 2021 ad un valore positivo di 20 milioni di euro, in aumento rispetto al 2020 di 13 milioni di euro. Si ricorda che tale posta accoglie, nell'ambito delle attività tipiche della Capogruppo, gli effetti positivi derivanti dalla gestione del consolidato fiscale.

Finanziamenti e contratti correlati del Settore Altri servizi

Conferma rating Standard and Poor's

In data 18 febbraio 2021 l'agenzia Standard and Poor's ha confermato nuovamente, rispetto all'ultima valutazione avvenuta a luglio 2020, sia l'"Issuer Credit Rating" a "BBB" che lo "Stand Alone Credit Profile" (SACP) a "bbb+", quest'ultimo dunque un notch sopra al rating complessivo di FS SpA e della Repubblica Italiana. L'outlook rimane negativo.

Delibera nuovi bond e finanziamenti

In data 23 febbraio 2021 il Consiglio di Amministrazione di FS Italiane ha deliberato l'emissione di nuovi prestiti obbligazionari (riservati agli Investitori istituzionali a valere sul Programma EMTN quotato presso la Borsa valori di Dublino) e il ricorso ad altri strumenti finanziari, per un importo complessivo massimo di 2 miliardi e 900 milioni di euro.

I proventi raccolti sul mercato dei capitali di debito finanzieranno i fabbisogni di medio-lungo termine del Gruppo FS del 2021. In particolare, saranno destinati all'acquisto di nuovi convogli per il trasporto passeggeri regionale e per quello a media-lunga percorrenza, anche in ambito internazionale, nonché all'infrastruttura ferroviaria.

Emissione obbligazionaria "green" – serie 17 EMTN

In data 18 marzo 2021 – con regolamento il 25 marzo – FS Italiane SpA ha collocato il suo terzo green bond per l'ammontare di 1 miliardo di euro. Il titolo ha cedola fissa pari allo 0,375% e scadenza 25 marzo 2028 ed è stato emesso a valere sul Programma EMTN aggiornato il 12 marzo 2021.

L'emissione si inquadra nell'ambito del Green bond framework istituito da FS SpA al fine di finanziare progetti con impatti positivi in termini di sostenibilità ambientale; nello specifico, i proventi dell'emissione sono destinati al rinnovo del materiale rotabile per il trasporto pubblico come di seguito dettagliato:

- nuovi treni elettrici Pop e Rock per il trasporto passeggeri regionale;
- nuovi treni elettrici Alta Velocità "ETR 1000" per il trasporto passeggeri a lunga percorrenza, anche in ambito internazionale.

Entrambi i progetti assicurano miglioramenti dell'efficienza energetica, riduzione delle emissioni di CO2 e lo shift modale verso l'utilizzo del treno nel trasporto pubblico locale e nella lunga percorrenza.

Per questa operazione FS Italiane SpA vede confermata la certificazione dalla Climate Bonds Initiative (CBI), organizzazione no profit che promuove a livello mondiale la finanza sostenibile come strumento per contrastare i cambiamenti climatici. La certificazione della CBI e i progetti finanziati da FS Italiane SpA confermano il forte impegno della stessa sui temi ESG, promosso dal Gruppo attraverso operazioni di finanza sostenibile.

L'allocazione dei proventi dell'emissione è avvenuta mediante la sottoscrizione di intercompany loan tra FS SpA e Trenitalia SpA.

L'emissione si inquadra nell'ambito dei complessivi 2,9 miliardi di euro, deliberati il 23 febbraio 2021 dal CdA di FS SpA per i fabbisogni di medio-lungo termine del Gruppo del 2021.

Emissione obbligazionaria in private placement con Eurofima

In data 19 aprile 2021 FS Italiane SpA ha finalizzato con Eurofima una nuova emissione obbligazionaria in private placement, per 250 milioni di euro, a tasso variabile e scadenza aprile 2041 (durata ventennale). I treni oggetto di finanziamento sono allineati ai criteri della tassonomia europea e contribuiscono positivamente alla sostenibilità ambientale e sociale promuovendo il modal shift to rail.

A valere sui fondi di tale emissione, FS SpA ha concesso a Trenitalia SpA un prestito intercompany per finanziare il materiale rotabile di Trenitalia SpA impiegato nel pubblico servizio a media-lunga percorrenza.

Nuovi contratti di prestito bancari

Nel mese di giugno 2021 FS Italiane SpA ha sottoscritto tre contratti di prestito bancari per un importo complessivo di 500 milioni di euro, della durata di 3 anni e finalizzati a finanziare parte dei fabbisogni annuali del gestore dell'infrastruttura ferroviaria.

In particolare, sono stati stipulati prestiti il 16 giugno 2021 con UniCredit per 200 milioni di euro, il 22 giugno 2021 con Intesa San Paolo per 200 milioni di euro ed il 28 giugno 2021 con Banco BPM per 100 milioni di euro.

L'allocazione dei proventi è avvenuta mediante la sottoscrizione di intercompany loan tra FS SpA e RFI SpA.

Anche tale operazione si inquadra nell'ambito dei complessivi 2,9 miliardi di euro, deliberati il 23 febbraio 2021 dal CdA di FS Italiane SpA per la copertura dei fabbisogni di medio-lungo termine del Gruppo del 2021.

Sottoscritta la nuova sustainability linked facility

In data 25 giugno 2021 FS Italiane SpA ha stipulato, con un sindacato di sei istituzioni finanziarie, la nuova linea di credito committed e revolving, di ammontare pari a 2,5 miliardi di euro e durata triennale, che rappresenta l'operazione finanziaria più grande di sempre per il Gruppo. La linea, sottoscritta con FS Holding da Intesa Sanpaolo, UniCredit, Cassa depositi e prestiti, Credit Agricole CIB, CaixaBank e Banca Popolare di Sondrio, è il primo prodotto Sustainability linked del Gruppo FS Italiane, grazie alla previsione contrattuale di meccanismi di revisione del margine e della commitment fee al raggiungimento di target relativi a quattro key performance indicator che fotografano l'impegno del Gruppo su molteplici temi in ambito ESG.

La finalizzazione dell'operazione segue una selezione competitiva tra banche, che ha permesso di ottenere dal mercato entro il primo semestre del 2021 una nuova linea committed più ampia rispetto a quella precedente.

I fondi della linea di credito saranno utilizzati per soddisfare le esigenze di liquidità del Gruppo e saranno allocati tramite prestiti intercompany alle società controllate che ne beneficeranno.

Conferma rating Fitch

In data 18 novembre 2021 l'agenzia Fitch Ratings ha rilasciato la valutazione annuale del profilo di credito di Ferrovie dello Stato Italiane SpA, confermando l'"Issuer Default Rating" a "BBB-" e l'outlook stabile che riflette quello della Repubblica Italiana.

Fitch ha inoltre confermato lo "Stand Alone Credit Profile" di FS Italiane SpA a "bbb-", anch'esso in linea con quello della Repubblica Italiana.

Conferma rating e miglioramento outlook Standard and Poor's

In data 24 novembre 2021 l'agenzia Standard and Poor's ha nuovamente confermato l'"Issuer Credit Rating" di FS a "BBB" e lo "Stand Alone Credit Profile" (SACP) a "bbb+", quest'ultimo dunque un notch sopra al rating della Repubblica Italiana e a quello complessivo della stessa Ferrovie dello Stato Italiane SpA.

Elemento di novità nella valutazione è il miglioramento dell'outlook, che passa da negativo a positivo.

Nuovi contratti di prestito bancari

Nel mese di dicembre 2021 FS Italiane SpA ha sottoscritto due contratti di prestito bancari per un importo complessivo di 200 milioni di euro e della durata di 3 anni.

In particolare, sono stati stipulati prestiti il 7 dicembre 2021 con Intesa Sanpaolo per 50 milioni di euro ed il 9 dicembre 2021 con CaixaBank per 150 milioni di euro.

Anche tale operazione si inquadra nell'ambito dei complessivi 2,9 miliardi di euro, deliberati il 23 febbraio 2021 dal CdA di FS SpA per la copertura dei fabbisogni di medio-lungo termine del Gruppo del 2021.

Programma EMTN aggiornato e ampliato fino a 9 miliardi di euro

In data 15 dicembre 2021 FS Italiane SpA ha aggiornato il Programma di emissioni obbligazionarie denominato Euro Medium Term Note Programme (EMTN), quotato alla Borsa valori di Dublino e riservato agli Investitori istituzionali.

In occasione di questo aggiornamento, FS Italiane SpA ha ampliato il plafond massimo del Programma fino a 9 miliardi di euro, dai precedenti 7 miliardi di euro, sottoscrivendo la documentazione con 27 banche dealer.

Dal 2013, data di implementazione dell'EMTN Programme, FS Italiane SpA ha collocato 17 emissioni obbligazionarie private e pubbliche, di cui 3 Green Bond.

Emissione obbligazionaria "green" in private placement con la BEI

In data 16 dicembre 2021 la Banca Europea per gli Investimenti (BEI) ha sostenuto l'acquisto di convogli moderni ad alta velocità da parte di Trenitalia SpA per le linee italiane e spagnole, sottoscrivendo in private placement un green bond emesso da FS SpA per 350 milioni di euro e scadenza nel 2038. Il bond emesso da FS SpA consiste nel primo green bond mai sottoscritto dalla BEI.

Il progetto rinforza l'espansione dell'alta velocità e del trasporto sulla rete transeuropea di trasporto (TEN-T) in Italia e Spagna, promuovendo un mercato ferroviario unico e il trasferimento del traffico stradale e aereo a quello ferroviario, in linea con il 4th Railway Package dell'Unione Europea (UE).

L'allocazione dei proventi è avvenuta mediante la sottoscrizione di intercompany loan tra FS SpA e Trenitalia SpA.

Finalizzazione di operazioni di cessione pro soluto

In data 22 dicembre 2021 sono stati sottoscritti gli atti di cessione pro soluto delle somme pluriennali dovute dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili alle principali società del Gruppo FS, ai sensi del DL Rilancio 2020 e della Legge di Bilancio 2021, in relazione alle misure varate dallo Stato italiano per fronteggiare gli effetti economici della pandemia da COVID-19.

I contributi, dovuti dal 2022 al 2034, sono stati ceduti a Unicredit Factoring, nel ruolo di cessionario, a seguito di un confronto competitivo indetto nel mese di novembre 2021 da FS SpA Holding che ha coordinato, strutturato e negoziato le operazioni per conto di Trenitalia SpA e RFI SpA nel ruolo di cedenti, per somme complessivamente pari a circa 445 milioni di euro.

Upgrade del rating rilasciato da Fitch

In data 23 dicembre 2021 Fitch ha innalzato da "BBB-" a "BBB" il "Long-Term Issuer Default Rating" di Ferrovie dello Stato Italiane SpA. Anche il rating del Programma e dei bond EMTN emessi da FS SpA sono stati elevati a "BBB".

Fitch ha inoltre innalzato lo "Stand Alone Credit Profile" (SCP) di Ferrovie dello Stato Italiane SpA, passato a "bbb" da "bbb-".

L'outlook rimane stabile, anch'esso in linea con quello della Repubblica Italiana.

Performance economiche e finanziarie di Ferrovie dello Stato Italiane SpA

Conto economico

valori in milioni di euro

| | 2021 | 2020 | Variazione | % |
|--|--------------|--------------|-------------|--------------|
| Ricavi operativi | 163 | 197 | (34) | (17) |
| - Ricavi dalle vendite e prestazioni | 153 | 189 | (36) | (19) |
| - Altri ricavi | 10 | 8 | 2 | 25 |
| Costi operativi | (268) | (256) | (12) | 5 |
| MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA) | (105) | (59) | (46) | 78 |
| Ammortamenti | (25) | (23) | (2) | 9 |
| Svalutazioni e perdite (riprese) di valore | (2) | (5) | 3 | (60) |
| RISULTATO OPERATIVO (EBIT) | (132) | (87) | (45) | 52 |
| Proventi e oneri finanziari | 99 | 115 | (16) | (14) |
| RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE | (33) | 28 | (61) | NA |
| Imposte sul reddito | 33 | 13 | 20 | 154 |
| RISULTATO NETTO D'ESERCIZIO | | 41 | (41) | (100) |

Il **Risultato netto** dell'esercizio 2021, pari a +0,1 milioni di euro, evidenzia un decremento rispetto all'esercizio precedente di 41 milioni di euro, attribuibile principalmente alla componente operativa (-46 milioni di euro), alla componente finanziaria (-16 milioni di euro) in parte compensate dall'andamento della componente fiscale (+20 milioni di euro).

Il decremento del **Margine operativo lordo** (EBITDA), pari a 46 milioni di euro, è il risultato di una diminuzione dei Ricavi operativi (-34 milioni di euro) al quale è seguito un incremento dei Costi operativi (-12 milioni di euro), legati a quanto più chiaramente indicato nel seguito.

Il decremento dei **Ricavi operativi** è determinato prevalentemente dalla riduzione dei ricavi da contratto con i clienti per l'effetto combinato generato dalla riduzione dei ricavi da commesse estere e dei servizi resi dalla capogruppo alle società controllate, per complessivi 43 milioni di euro, compensato dall'aumento delle vendite di immobili e terreni di trading, per 11 milioni di euro. L'incremento dei **Costi operativi** è dovuto principalmente all'aumento del costo del personale (+4 milioni di euro), all'incremento delle variazioni di giacenze di immobili e terreni trading, a seguito dell'aumento registrato nel costo del venduto (+6 milioni di euro), alla risoluzione favorevole di un contenzioso tributario promosso da Ferrovie dello Stato SpA e da Terna SpA nello scorso esercizio (+13 milioni di euro), all'aumento delle quote associative (+2 milioni di euro), ai maggiori oneri sostenuti principalmente per contenziosi (+2 milioni di euro) e per versamento di imposte e tasse (+4 milioni di euro) cui si contrappongono i minori servizi connessi a commesse estere (-21 milioni di euro).

L'aumento a livello di **Risultato operativo** (EBIT) verso il dato 2020, pari a 45 milioni di euro, deriva da quanto descritto in precedenza a livello di EBITDA, ma è leggermente attenuato dalle minori svalutazioni complessive registrate sui crediti

e sulle disponibilità liquide (considerando anche gli effetti derivanti dell'applicazione del principio IFRS 9), parzialmente compensati dai maggiori ammortamenti di periodo.

Il peggioramento del **Saldo dei proventi e oneri finanziari** è imputabile principalmente al decremento dei dividendi distribuiti dalle società controllate, collegate e terzi per complessivi 66 milioni di euro e all'incremento netto degli oneri finanziari relativi a derivati Cross Currency Swap di copertura in Cash Flow Hedge ai fini della copertura dell'oscillazione dei tassi di cambio per 8 milioni di euro cui si contrappongono le minori svalutazioni di partecipazioni in società del gruppo per 33 milioni di euro, l'incremento netto degli utili su cambi di periodo pari a 15 milioni di euro essenzialmente rilevato sui finanziamenti a breve e medio lungo termine in sterline e sulle operazioni legate alla commessa Metro Riyadh, gli interessi che, a seguito della condanna definitiva della Regione Basilicata al pagamento in favore di Trenitalia SpA dei disavanzi di esercizio spettanti per gli anni dal 1987 al 1993, la stessa dovrà retrocedere a Ferrovie dello Stato Italiane SpA per 5 milioni di euro e il miglioramento del saldo netto dei proventi su debiti per 5 milioni di euro.

Le **Imposte sul reddito** presentano un incremento complessivo di 20 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente attribuibile principalmente ai maggiori proventi da consolidato fiscale (-12 milioni di euro), iscritti a fronte di maggiori imposte IRES trasferite dalle società del Gruppo, alle minori rettifiche registrate sulle imposte di esercizi precedenti (-1 milioni di euro) ed alla variazione negativa registrata nelle imposte anticipate e differite (-6 milioni di euro).

Stato patrimoniale riclassificato

valori in milioni di euro

| | 31.12.2021 | 31.12.2020 | Variazione |
|---|---------------|---------------|-------------|
| ATTIVITA' | | | |
| Capitale circolante netto gestionale | 436 | 442 | (6) |
| Altre attività nette | 228 | 287 | (59) |
| Capitale circolante | 664 | 729 | (65) |
| Immobilizzazioni tecniche | 552 | 543 | 9 |
| Partecipazioni | 38.056 | 38.062 | (6) |
| Capitale immobilizzato netto | 38.608 | 38.605 | 3 |
| TFR | (7) | (8) | 1 |
| Altri fondi | (318) | (312) | (6) |
| TFR e Altri fondi | (325) | (320) | (5) |
| CAPITALE INVESTITO NETTO | 38.947 | 39.014 | (67) |
| COPERTURE | | | |
| Posizione finanziaria netta a breve | (629) | (579) | (50) |
| Posizione finanziaria netta a medio/lungo | (327) | (301) | (26) |
| Posizione finanziaria netta | (956) | (880) | (76) |
| Mezzi propri | 39.903 | 39.894 | 9 |
| COPERTURE | 38.947 | 39.014 | (67) |

Il **Capitale investito netto**, pari a 38.947 milioni di euro, si è decrementato nel corso dell'esercizio 2021 di appena 67 milioni di euro per l'effetto combinato del decremento del **Capitale circolante** (-65 milioni di euro), degli **altri fondi** (-5 milioni di euro) e dell'incremento del **Capitale immobilizzato netto** (+3 milioni di euro).

Il **Capitale circolante netto gestionale**, pari a 436 milioni di euro, subisce un decremento nel corso dell'esercizio di soli 6 milioni di euro, attribuibile essenzialmente al decremento delle rimanenze per immobili e terreni di trading (-14 milioni di euro), al decremento complessivo dei crediti commerciali verso società del Gruppo e dei debiti commerciali verso fornitori (+8 milioni di euro) e al decremento degli acconti a fornitori (-1 milione di euro).

Le **Altre attività nette** subiscono un decremento di 59 milioni di euro, derivante principalmente dalla diminuzione dei crediti correnti (-87 milioni di euro), attribuibili per la maggior parte ai crediti verso le società del Gruppo per i dividendi di Rete Ferroviaria Italiana SpA, al decremento dei debiti correnti e non correnti (+22 milioni di euro), dovuti soprattutto ai debiti per consolidato fiscale, ai debiti verso il personale, ai debiti verso il fondo a gestione bilaterale, ai debiti verso le società controllate per l'IVA di Pool e ad altri debiti verso terzi, ed al decremento del debito verso l'Erario per IVA (+8 milioni di euro).

Il **Capitale immobilizzato netto** si attesta a 38.608 milioni di euro e registra una variazione positiva di 3 milioni di euro rispetto all'esercizio 2020 riconducibile al decremento netto delle partecipazioni (-5 milioni di euro), principalmente per la svalutazione di partecipazioni in società controllate, a fronte di un incremento delle attività immateriali e materiali (+1 milioni di euro) e degli investimenti immobiliari (+7 milioni di euro).

La **Posizione finanziaria netta** registra una variazione positiva di 76 milioni di euro principalmente legata alla sottoscrizione nel mese di dicembre di nuovi prestiti bancari con Banco BPM e La Caixa per un importo nominale totale pari a 200 milioni di euro in capo a Ferrovie dello Stato Italiane SpA non ancora assegnati a società del Gruppo cui si contrappongono i finanziamenti a medio/lungo termine concessi a Blufferries Srl, TrainOSE SA, Qbuzz BV, TX Logistik AG e Trenitalia France Sas per un importo complessivo pari a 105 milioni di euro attraverso l'impiego di proprie disponibilità liquide, il versamento effettuato a Nugo SpA per 10 milioni di euro, ai fini del ripianamento della perdita e della ricostituzione del capitale sociale, e all'erogazione alla Regione Sardegna del contributo ricevuto dal MIMS, pari a 9 milioni di euro e relativo al Programma Operativo Nazionale Trasporti (PON-T) 2000-2006, successivamente trasferito dalla Regione Sardegna a Trenitalia SpA. Nel corso dell'anno sono state completate nuove sottoscrizioni di prestiti obbligazionari e nuovi finanziamenti bancari per un totale di 2,3 milioni di euro, di cui 2,1 milioni di euro sono stati prontamente messi a disposizione delle principali società del Gruppo. Infine, sono stati rimborsati 0,8 milioni di euro relativi a finanziamenti bancari e prestiti obbligazionari.

I **Mezzi propri**, infine, evidenziano un incremento di 9 milioni di euro dovuto essenzialmente ai derivati attivi registrati nel 2020 (6 milioni di euro) rispetto ai derivati passivi registrati nell'esercizio corrente (3 milioni di euro).

Prospetti contabili consolidati

Conto Economico Consolidato

valori in milioni di euro

| | 2021 | 2020 |
|--|-----------------|----------------|
| Ricavi e proventi | | |
| Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 11.747 | 10.482 |
| Altri proventi | 407 | 355 |
| Totale ricavi e proventi | 12.154 | 10.837 |
| Costi operativi | | |
| Costo del personale | (4.764) | (4.432) |
| Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | (1.582) | (1.278) |
| Costi per servizi | (5.418) | (4.800) |
| Costi per godimento beni di terzi | (110) | (116) |
| Altri costi operativi | (206) | (175) |
| Costi per lavori interni capitalizzati | 1.814 | 1.597 |
| Totale costi operativi | (10.266) | (9.204) |
| Ammortamenti | (1.594) | (1.604) |
| Svalutazioni e perdite/(riprese) di valore | (101) | (180) |
| Accantonamenti | | (127) |
| Risultato operativo | 193 | (278) |
| Proventi e oneri finanziari | | |
| Proventi finanziari | 142 | 81 |
| Oneri finanziari | (160) | (387) |
| Totale proventi e oneri finanziari | (18) | (306) |
| Quota di utile/(perdita) delle partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto | 32 | 23 |
| Risultato prima delle imposte | 207 | (561) |
| Imposte sul reddito | (14) | (1) |
| Risultato di periodo delle attività destinate alla vendita al netto degli effetti fiscali | | |
| Risultato netto d'esercizio (Gruppo e Terzi) | 193 | (562) |
| <i>Risultato netto di Gruppo</i> | 194 | (570) |
| <i>Risultato netto di Terzi</i> | (1) | 8 |

Conto Economico complessivo Consolidato

valori in milioni di euro

| | 2021 | 2020 |
|---|-------------|--------------|
| Risultato netto d'esercizio (Gruppo e Terzi) | 193 | (562) |
| Altre componenti di Conto Economico complessivo consolidato | | |
| Componenti che non saranno riclassificati successivamente nell'utile/(perdita) del periodo, al netto dell'effetto fiscale: | | |
| Utili/(perdite) relativi a benefici attuariali | (48) | (43) |
| di cui Gruppo | (48) | (43) |
| di cui Terzi | | |
| Riclassifiche delle altre componenti del conto economico complessivo nel conto economico dell'esercizio | 8 | 11 |
| Componenti che saranno o potrebbero essere riclassificati successivamente nell'utile/(perdita) del periodo, al netto dell'effetto fiscale: | | |
| Quota efficace delle variazioni di fair value della copertura dei flussi finanziari | 30 | 5 |
| di cui Gruppo | 30 | 5 |
| di cui Terzi | | |
| Differenze di cambio | (12) | 5 |
| Totale altre componenti di conto economico complessivo dell'esercizio, al netto degli effetti fiscali | (22) | (22) |
| Utile/(perdita) complessivo dell'esercizio (Gruppo e Terzi) | 171 | (584) |
| <i>Totale conto economico complessivo attribuibile a:</i> | | |
| Soci della controllante | 172 | (592) |
| Partecipazioni dei terzi | (1) | 8 |

Situazione patrimoniale – finanziaria consolidata

valori in milioni di euro

| | 31.12.2021 | 31.12.2020 |
|---|-------------------|-------------------|
| Attività | | |
| Immobili, impianti e macchinari | 47.049 | 46.460 |
| Investimenti immobiliari | 1.477 | 1.393 |
| Attività immateriali | 2.560 | 2.668 |
| Attività per imposte anticipate | 546 | 539 |
| Partecipazioni (metodo del Patrimonio Netto) | 751 | 765 |
| Attività finanziarie non correnti per accordi di servizi in concessione | 1.554 | 1.891 |
| Attività finanziarie non correnti (inclusi i derivati) | 993 | 1.054 |
| Crediti commerciali non correnti | 5 | 6 |
| Altre attività non correnti | 4.254 | 4.770 |
| Totale attività non correnti | 59.189 | 59.546 |
| Rimanenze | 2.251 | 2.307 |
| Disponibilità liquide e mezzi equivalenti | 2.145 | 1.270 |
| Crediti tributari | 100 | 104 |
| Attività finanziarie correnti per accordi di servizi in concessione | 1.599 | 1.412 |
| Attività finanziarie correnti (inclusi i derivati) | 170 | 637 |
| Crediti commerciali correnti | 2.971 | 2.493 |
| Altre attività correnti | 5.662 | 3.450 |
| Totale attività correnti | 14.898 | 11.673 |
| Attività possedute per la vendita e gruppi in dismissione | 16 | |
| Totale attività | 74.103 | 71.219 |
| Patrimonio Netto e passività | | |
| Capitale sociale | 39.204 | 39.204 |
| Riserve | 60 | 70 |
| Riserve di valutazione | (423) | (413) |
| Utili/(Perdite) portati a nuovo | 2.350 | 2.956 |
| Utile/(Perdita) d'esercizio | 194 | (570) |
| Patrimonio Netto del Gruppo | 41.385 | 41.247 |
| Utile/(Perdita) di Terzi | (1) | 8 |
| Capitale e Riserve di Terzi | 162 | 154 |
| Totale Patrimonio Netto di Terzi | 161 | 162 |
| Patrimonio Netto | 41.546 | 41.409 |
| Passività | | |
| Finanziamenti a medio/lungo termine | 8.901 | 7.733 |
| TFR e altri benefici ai dipendenti | 1.030 | 1.073 |
| Fondi rischi e oneri | 2.410 | 2.437 |
| Passività per imposte differite | 599 | 597 |
| Acconti per opere da realizzare non correnti | 1.171 | 1.214 |
| Passività finanziarie non correnti (inclusi i derivati) | 1.304 | 1.381 |
| Debiti commerciali non correnti | 15 | 26 |
| Altre passività non correnti | 124 | 140 |
| Totale passività non correnti | 15.554 | 14.601 |
| Finanziamenti a breve termine e quota corrente di finanziamenti a medio/lungo termine | 2.774 | 3.832 |
| Quota a breve dei Fondi rischi e oneri | 13 | 18 |
| Debiti per imposte sul reddito | 6 | 4 |
| Acconti per opere da realizzare correnti | 577 | 431 |
| Passività finanziarie correnti (inclusi i derivati) | 213 | 169 |
| Debiti commerciali correnti | 6.445 | 5.586 |
| Altre passività correnti | 6.975 | 5.169 |
| Totale passività correnti | 17.003 | 15.209 |
| Passività possedute per la vendita e gruppi in dismissione | | |
| Totale passività | 32.557 | 29.810 |
| Totale Patrimonio Netto e passività | 74.103 | 71.219 |

Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto consolidato

valori in milioni di euro

| Patrimonio Netto | | | | | | | | | | | | | | |
|--|------------------|----------------|-----------------------|-----------------|---|---|---|--|----------------|---------------------------------|-----------------------------|----------------------------|---------------------------|-------------------------|
| | Riserve | | | | | | | | | | | | | |
| | Capitale sociale | Riserve | | | Riserve di valutazione | | | | Totale Riserve | Utile/(perdite) portati a nuovo | Utile/(perdita) d'esercizio | Patrimonio Netto di Gruppo | Patrimonio Netto di Terzi | Totale Patrimonio Netto |
| | | Riserva legale | Riserva straordinaria | Riserve diverse | Riserva di conversione bilanci in valuta estera | Riserva per var. FV su derivati - Cash Flow Hedge | Riserva per Utili/(perdite) attuariali per benefici ai dipendenti | Riserva per var. FV su attività finanziarie- AFS | | | | | | |
| Saldo al 1 gennaio 2020 | 39.204 | 53 | | | | (69) | (331) | | (347) | 2.412 | 573 | 41.842 | 448 | 42.290 |
| Aumento di capitale (riduzione di capitale) | | | | | | | | | | | | | 13 | 13 |
| Distribuzione dividendi | | | | | | | | | | | | | | |
| Destinazione del risultato netto dell'esercizio precedente | | 12 | | | | | | | 12 | 561 | (573) | | | |
| Variazione area di consolidamento | | | | | | 14 | | | 14 | (9) | | 5 | (315) | (310) |
| Altri movimenti | | | | | | | | | | (8) | | (8) | 8 | |
| Utile/(Perdita) complessivo rilevato | | | | | 5 | 16 | (43) | | (22) | | (570) | (592) | 8 | (584) |
| di cui: | | | | | | | | | | | | | | |
| Utile/(Perdita) d'esercizio | | | | | | | | | | | (570) | (570) | 8 | (562) |
| Utili/(Perdite) rilevati direttamente a Patrimonio Netto | | | | | 5 | 16 | (43) | | (22) | | | (22) | | (22) |
| Saldo al 31 dicembre 2020 | 39.204 | 65 | | | 5 | (39) | (374) | | (343) | 2.956 | (570) | 41.247 | 162 | 41.409 |
| Saldo al 1 gennaio 2021 | 39.204 | 65 | | | 5 | (39) | (374) | | (343) | 2.956 | (570) | 41.247 | 162 | 41.409 |
| Aumento di capitale (riduzione di capitale) | | | | | | | | | | | | | 2 | 2 |
| Distribuzione dividendi | | | | | | | | | | | | | | |
| Destinazione del risultato netto dell'esercizio precedente | | 2 | | | | | | | 2 | (572) | 570 | | | |
| Variazione area di consolidamento | | | | | | | | | | 1 | | 1 | | 1 |
| Altri movimenti | | | | | | | | | | (35) | | (35) | (2) | (37) |
| Utile/(Perdita) complessivo rilevato | | | | | (12) | 38 | (48) | | (22) | | 194 | 172 | (1) | 171 |
| di cui: | | | | | | | | | | | | | | |
| Utile/(Perdita) d'esercizio | | | | | | | | | | | 194 | 194 | (1) | 193 |
| Utili/(Perdite) rilevati direttamente a Patrimonio Netto | | | | | (12) | 38 | (48) | | (22) | | | (22) | | (22) |
| Saldo al 31 dicembre 2021 | 39.204 | 67 | | | (7) | (1) | (422) | | (363) | 2.350 | 194 | 41.385 | 161 | 41.546 |

Rendiconto finanziario consolidato

valori in milioni di euro

| | 2021 | 2020 |
|---|-----------------|----------------|
| Utile/(perdita) di esercizio | 193 | (562) |
| Imposte sul reddito | 14 | 1 |
| Proventi/Oneri finanziari | 18 | 307 |
| Ammortamenti | 1.594 | 1.603 |
| Utile/perd. delle partecip. contabilizzate con il metodo del PN | (32) | (23) |
| Accantonamenti e svalutazioni | 580 | 734 |
| (Plusvalenze)/Minusvalenze da alienazione | (126) | (81) |
| Variazione delle rimanenze | 162 | (14) |
| Variazione dei crediti commerciali | (434) | 176 |
| Variazione dei debiti commerciali | 846 | (211) |
| Variazione delle altre passività | 1.785 | (497) |
| Variazione delle altre attività | (1.611) | 659 |
| Utilizzi fondi rischi e oneri | (515) | (694) |
| Pagamento benefici ai dipendenti | (198) | (209) |
| Variazione cassa attività/passività destinate alla vendita | | 29 |
| Proventi finanziari incassati/oneri finanziari pagati | (59) | (178) |
| Imposte sul reddito pagate al netto dei crediti d'imposta rimborsati | (14) | (14) |
| Flusso di cassa netto generato/(assorbito) da attività operativa | 2.203 | 1.026 |
| Investimenti in Immobili, impianti e macchinari | (9.561) | (6.229) |
| Investimenti immobiliari | (24) | (5) |
| Investimenti in Attività immateriali | (275) | (257) |
| Investimenti in partecipazioni | (191) | (178) |
| Investimenti al lordo dei contributi | (10.051) | (6.668) |
| Contributi-Immobili, impianti e macchinari | 7.646 | 4.352 |
| Contributi-Investimenti immobiliari | | |
| Contributi-Attività immateriali | 9 | |
| Contributi-Partecipazioni | 182 | 150 |
| Contributi | 7.837 | 4.502 |
| Disinvestimenti in Immobili, impianti e macchinari | 84 | 111 |
| Disinvestimenti in Investimenti immobiliari | 6 | 3 |
| Disinvestimenti in Attività immateriali | | 1 |
| Disinvestimenti in partecipazioni ed utili | 19 | 7 |
| Disinvestimenti | 109 | 122 |
| Flusso di cassa netto generato/(assorbito) da attività di investimento | (2.105) | (2.044) |
| Canoni per leasing finanziario | (177) | (188) |
| Erogazione e rimborso di finanziamenti a medio\lungo termine | 1.090 | (125) |
| Erogazione e rimborso di finanziamenti a breve termine | (984) | 420 |
| Variazione attività/passività finanziarie per servizi in concessione | 252 | 248 |
| Contributi c/impianti su finanziamenti | 504 | 611 |
| Variazione delle attività finanziarie | 55 | (60) |
| Variazione delle passività finanziarie | 12 | (56) |
| Dividendi | | |
| Variazioni patrimonio netto e cassa acquisita da op. straord | | (108) |
| Flusso di cassa netto generato/(assorbito) da attività finanziaria | 752 | 742 |
| Flusso di cassa complessivo generato/(assorbito) nel periodo | 850 | (276) |
| Disponibilità liquide a inizio periodo | 1.258 | 1.534 |
| Disponibilità liquide a fine periodo | 2.108 | 1.258 |
| di cui saldo del c/c intersocietario | 37 | 12 |

Prospetti contabili di Ferrovie dello Stato Italiane SpA

Conto Economico

valori in euro

| | 2021 | 2020 |
|--|----------------------|----------------------|
| Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 153.011.925 | 188.535.042 |
| Altri proventi | 9.857.360 | 8.275.836 |
| Totale ricavi | 162.869.285 | 196.810.878 |
| Costo del personale | (65.162.304) | (61.840.530) |
| Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | (14.824.735) | (8.387.759) |
| Costi per servizi | (152.717.226) | (170.269.015) |
| Costi per godimento beni di terzi | (2.608.258) | (4.343.385) |
| Altri costi operativi | (33.471.684) | (12.100.159) |
| Costi per lavori interni capitalizzati | 872.619 | 970.565 |
| Totale costi | (267.911.588) | (255.970.283) |
| Ammortamenti | (24.585.028) | (22.976.676) |
| Svalutazioni e perdite (riprese) di valore | (1.760.185) | (5.156.590) |
| Risultato operativo | (131.387.516) | (87.292.671) |
| Proventi da partecipazioni | 65.209.726 | 130.829.816 |
| Altri proventi finanziari | 139.137.779 | 165.233.654 |
| Oneri su partecipazioni | (16.100.583) | (48.882.971) |
| Altri oneri finanziari | (89.372.695) | (132.310.594) |
| Totale proventi e oneri finanziari | 98.874.227 | 114.869.905 |
| Risultato prima delle imposte | (32.513.289) | 27.577.234 |
| Imposte sul reddito | 32.650.282 | 13.381.785 |
| Risultato del periodo delle attività continuative | 136.993 | 40.959.019 |
| Risultato netto d'esercizio | 136.993 | 40.959.019 |

Conto Economico complessivo

valori in euro

| | 2021 | 2020 |
|---|------------------|-------------------|
| Risultato netto d'esercizio | 136.993 | 40.959.019 |
| Componenti che non saranno riclassificate successivamente nell'utile/(perdita) dell'esercizio: | | |
| Utili (perdite) relativi a benefici attuariali | (262.158) | (237.899) |
| Effetto fiscale Utili (perdite) relativi a benefici attuariali | 60.759 | 55.119 |
| Altre componenti di conto economico complessivo dell'esercizio, al netto degli effetti fiscali | (201.399) | (182.780) |
| Totale Conto economico complessivo dell'esercizio | (64.406) | 40.776.239 |

Situazione patrimoniale – finanziaria

valori in euro

| | 31.12.2021 | 31.12.2020 |
|---|-----------------------|-----------------------|
| Attività | | |
| Immobili, impianti e macchinari | 48.358.406 | 50.788.278 |
| Investimenti immobiliari | 449.837.629 | 442.403.269 |
| Attività immateriali | 53.533.929 | 50.147.475 |
| Attività per imposte anticipate | 174.427.259 | 175.033.072 |
| Partecipazioni | 38.055.974.521 | 38.061.634.521 |
| Attività finanziarie non correnti (inclusi derivati) | 8.358.805.216 | 6.840.307.296 |
| Crediti commerciali non correnti | 3.529.017 | 3.758.600 |
| Altre attività non correnti | 24.595.193 | 24.065.497 |
| Totale Attività non correnti | 47.169.061.170 | 45.648.138.008 |
| Rimanenze | 358.567.396 | 372.097.043 |
| Disponibilità liquide e mezzi equivalenti | 675.660.694 | 293.710.284 |
| Crediti tributari | 84.133.190 | 86.264.467 |
| Attività finanziarie correnti (inclusi i derivati) | 2.196.118.793 | 3.147.542.214 |
| Crediti commerciali correnti | 178.745.741 | 196.458.944 |
| Altre attività correnti | 2.359.082.120 | 595.133.072 |
| Totale Attività correnti | 5.852.307.934 | 4.691.206.024 |
| Totale Attività | 53.021.369.104 | 50.339.344.032 |
| Patrimonio netto | | |
| Capitale sociale | 39.204.173.802 | 39.204.173.802 |
| Riserve | 66.854.616 | 64.806.665 |
| Riserve di valutazione | (271.354) | (69.955) |
| Utili (Perdite) portati a nuovo | 628.862.321 | 589.951.253 |
| Utile (Perdite) d'esercizio | 136.993 | 40.959.019 |
| Totale Patrimonio Netto | 39.899.756.378 | 39.899.820.784 |
| Passività | | |
| Finanziamenti a medio/lungo termine | 8.029.992.583 | 6.533.734.581 |
| TFR e altri benefici ai dipendenti | 7.294.604 | 7.635.534 |
| Fondi rischi e oneri | 149.520.312 | 148.095.814 |
| Passività per imposte differite | 167.844.702 | 164.067.473 |
| Passività finanziarie non correnti (inclusi i derivati) | 4.895.039 | 4.827 |
| Altre passività non correnti | 27.003.070 | 29.028.996 |
| Totale Passività non correnti | 8.386.550.310 | 6.882.567.225 |
| Finanziamenti a breve termine e quota corrente finanziamenti medio/lungo termine | 1.610.768.511 | 2.548.120.993 |
| Passività finanziarie correnti (inclusi derivati) | 631.849.985 | 314.144.825 |
| Debiti commerciali correnti | 106.268.988 | 132.710.431 |
| Altre passività correnti | 2.386.174.932 | 561.979.774 |
| Totale Passività correnti | 4.735.062.416 | 3.556.956.023 |
| Totale Passività | 13.121.612.726 | 10.439.523.248 |
| Totale Patrimonio Netto e Passività | 53.021.369.104 | 50.339.344.032 |

Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto

valori in euro

| Patrimonio Netto | | | | | | | | | |
|--|-----------------------|-------------------|-----------------------|-----------------|---|-------------------|---------------------------------|-----------------------------|-------------------------|
| | Capitale sociale | Riserve | | | | Totale Riserve | Utili (perdite) portati a nuovo | Utile (perdita) d'esercizio | Totale Patrimonio Netto |
| | | Altre riserve | | | Riserve di valutazione | | | | |
| | | Riserva legale | Riserva straordinaria | Riserve diverse | Riserva per Utili (perdite) attuariali per benefici ai dipendenti | | | | |
| Saldo al 1 gennaio 2020 | 39.204.173.802 | 53.473.021 | | | 112.825 | 53.585.846 | 374.612.026 | 226.672.871 | 39.859.044.545 |
| Aumento di capitale | | | | | | | | | |
| Distribuzione dividendi | | | | | | | | | |
| Destinazione del risultato netto dell'esercizio precedente | | 11.333.644 | | | | 11.333.644 | 215.339.227 | (226.672.871) | |
| Scissione verso RFI | | | | | | | | | |
| Altri movimenti | | | | | | | | | |
| Utile/(Perdite) complessivo rilevato di cui: | | | | | | | | | |
| Utile/(Perdita) d'esercizio | | | | | | | | 40.959.019 | 40.959.019 |
| Utili/(Perdite) rilevati direttamente a Patrimonio netto | | | | | (182.780) | (182.780) | | | (182.780) |
| Saldo al 31 dicembre 2020 | 39.204.173.802 | 64.806.665 | | | (69.955) | 64.736.710 | 589.951.253 | 40.959.019 | 39.899.820.784 |
| Aumento di capitale | | | | | | | | | |
| Distribuzione dividendi | | | | | | | | | |
| Destinazione del risultato netto dell'esercizio precedente | | 2.047.951 | | | | 2.047.951 | 38.911.068 | (40.959.019) | |
| Utile/(Perdite) complessivo rilevato di cui: | | | | | | | | | |
| Utile/(Perdita) d'esercizio | | | | | | | | 136.993 | 136.993 |
| Utili/(Perdite) rilevati direttamente a Patrimonio netto | | | | | (201.399) | (201.399) | | | (201.399) |
| Saldo al 31 dicembre 2021 | 39.204.173.802 | 66.854.616 | | | (271.354) | 66.583.262 | 628.862.321 | 136.993 | 39.899.756.378 |

RENDICONTO FINANZIARIO

valori in euro

| | 2021 | 2020 |
|---|----------------------|----------------------|
| Utile/(perdita) di esercizio | 136.993 | 40.959.019 |
| Imposte sul reddito | (32.650.282) | (13.381.785) |
| Proventi/oneri finanziari | (98.874.227) | (114.869.905) |
| Ammortamenti | 24.585.028 | 22.976.676 |
| Accantonamenti e svalutazioni | 3.151.104 | 21.972 |
| Svalutazioni | 178.048 | (527.519) |
| Accantonamento fondi per benefici ai dipendenti | 9.017 | 5.986 |
| Accantonamenti e svalutazioni | 3.338.169 | (499.561) |
| Variazione delle rimanenze | 13.912.760 | 7.167.940 |
| Variazione dei crediti commerciali | 16.930.127 | (42.258.403) |
| Variazione dei debiti commerciali | (26.357.864) | (29.445.229) |
| Variazione delle altre attività | (1.758.474.247) | 66.733.687 |
| Variazione delle altre passività | 1.827.472.727 | (60.359.035) |
| Utilizzi fondi rischi e oneri | (1.806.211) | (1.884.389) |
| Pagamento benefici ai dipendenti | (220.352) | (384.813) |
| Proventi finanziari incassati/oneri finanziari pagati | 102.343.476 | 58.401.219 |
| Variazione dei crediti/debiti per imposte | 28.712.756 | 47.195.887 |
| Flusso di cassa netto generato/(assorbito) da attività operativa | 99.048.853 | (19.648.692) |
| Investimenti in immobili, impianti e macchinari | (1.181.685) | (1.770.581) |
| Investimenti immobiliari | (12.559.975) | (7.307.979) |
| Investimenti in attività immateriali | (18.958.913) | (23.776.328) |
| Investimenti in partecipazioni | (164.496.725) | (74.175.495) |
| Investimenti al lordo dei contributi | (197.197.298) | (107.030.383) |
| Contributi-partecipazioni | 153.576.725 | 63.459.429 |
| Contributi | 153.576.725 | 63.459.429 |
| Disinvestimenti in immobili, impianti e macchinari | | 18.612 |
| Disinvestimenti in attività immateriali | | 2.465 |
| Disinvestimenti in partecipazioni | 9.750.000 | 31.656 |
| Disinvestimenti | 9.750.119 | 52.733 |
| Flusso di cassa netto generato/(assorbito) da attività di investimento | (33.870.454) | (43.518.221) |
| Erogazione e rimborso di finanziamenti a medio/lungo termine | 1.478.185.757 | 227.172.062 |
| Erogazione e rimborso di finanziamenti a breve termine | (922.401.136) | 302.575.701 |
| Variazioni delle passività del leasing | (171.505) | (103.602) |
| Variazione delle attività finanziarie | (562.417.439) | (633.082.475) |
| Variazione delle passività finanziarie | 2.931.130 | (3.183.225) |
| Flusso di cassa netto generato/(assorbito) da attività finanziaria | (3.873.193) | (106.621.539) |
| Flusso di cassa complessivo generato/(assorbito) nell'esercizio | 61.305.206 | (169.788.452) |
| Disponibilità liquide a inizio periodo | (14.765.683) | 155.022.769 |
| Disponibilità liquide a fine periodo | 46.539.523 | (14.765.683) |
| di cui saldo del c/c intersocietario | (629.121.171) | (298.480.531) |

Informativa per settore di attività del Gruppo

Di seguito sono esposti i principali dati economici di riferimento dei settori operativi del Gruppo, per gli anni 2021 e 2020:

valori in milioni di euro

| 2021 | Trasporto | Infrastruttura | Servizi Immobiliari | Altri Servizi | Rettifiche ed Elisioni Settori Operativi | Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane |
|--|----------------|----------------|---------------------|---------------|--|--------------------------------------|
| Ricavi verso Terzi | 6.747 | 4.933 | 73 | 24 | (11) | 11.766 |
| Ricavi intersettoriali | 281 | 1.253 | 44 | 601 | (1.791) | 388 |
| Ricavi operativi | 7.028 | 6.186 | 117 | 625 | (1.802) | 12.154 |
| Costo del personale | (2.409) | (2.210) | (5) | (162) | 22 | (4.764) |
| Altri costi netti | (3.274) | (3.345) | (101) | (509) | 1.727 | (5.502) |
| Costi operativi | (5.683) | (5.555) | (106) | (671) | 1.749 | (10.266) |
| EBITDA | 1.345 | 631 | 11 | (46) | (53) | 1.888 |
| Ammortamenti | (1.258) | (293) | (10) | (55) | 22 | (1.594) |
| Svalutazioni e accantonamenti | (38) | (61) | (1) | (1) | | (101) |
| EBIT (Risultato Operativo) | 49 | 277 | | (102) | (31) | 193 |
| Proventi e oneri finanziari | 72 | 33 | | 60 | (151) | 14 |
| Imposte sul reddito | 11 | (9) | (2) | 20 | (34) | (14) |
| Risultato netto dell'esercizio (Gruppo e Terzi) | 132 | 301 | (2) | (22) | (216) | 193 |

valori in milioni di euro

| 31.12.2021 | Trasporto | Infrastruttura | Servizi Immobiliari | Altri Servizi | Rettifiche ed Elisioni Settori Operativi | Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane |
|---------------------------------|---------------|----------------|---------------------|---------------|--|--------------------------------------|
| Capitale investito netto | 11.940 | 37.026 | 1.434 | 447 | (410) | 50.437 |

valori in milioni di euro

| 2020 | Trasporto | Infrastruttura | Servizi Immobiliari | Altri Servizi | Rettifiche ed Elisioni Settori Operativi | Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane |
|--|----------------|----------------|---------------------|---------------|--|--------------------------------------|
| Ricavi verso Terzi | 5.967 | 4.367 | 64 | 66 | 13 | 10.477 |
| Ricavi intersettoriali | 291 | 889 | 42 | 533 | (1.395) | 360 |
| Ricavi operativi | 6.258 | 5.256 | 106 | 599 | (1.382) | 10.837 |
| Costo del personale | (2.277) | (2.014) | (5) | (156) | 20 | (4.432) |
| Altri costi netti | (3.029) | (2.589) | (90) | (456) | 1.392 | (4.772) |
| Costi operativi | (5.306) | (4.603) | (95) | (612) | 1.412 | (9.204) |
| EBITDA | 952 | 653 | 11 | (13) | 30 | 1.633 |
| Ammortamenti | (1.268) | (296) | (9) | (50) | 19 | (1.604) |
| Svalutazioni e accantonamenti | (102) | (197) | (8) | 1 | (1) | (307) |
| EBIT (Risultato Operativo) | (418) | 160 | (6) | (62) | 48 | (278) |
| Proventi e oneri finanziari | (282) | (212) | 3 | 8 | 200 | (283) |
| Imposte sul reddito | 53 | (20) | (7) | 7 | (34) | (1) |
| Risultato netto dell'esercizio (Gruppo e Terzi) | (647) | (72) | (10) | (47) | 214 | (562) |

valori in milioni di euro

| 31.12.2020 | Trasporto | Infrastruttura | Servizi Immobiliari | Altri Servizi | Rettifiche ed Elisioni Settori Operativi | Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane |
|---------------------------------|---------------|----------------|---------------------|---------------|--|--------------------------------------|
| Capitale investito netto | 11.304 | 37.050 | 1.452 | 710 | (200) | 50.316 |

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Roberto Mannozi, dichiara ai sensi del comma 2 dell'articolo 154-bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.